



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

*** COPIA ***

N. 34 DEL 24/04/2015

Codice Comune 10922

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.

Il giorno ventiquattro aprile duemilaquindici, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria, 1° convocazione, con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente CARMELA MARTELLO, assistito dal Segretario Generale GIUSEPPE MORGANTE .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano:

TROIANO ANTONIO MARCO	P	RECALCATI ANDREINA	P
MARTELLO CARMELA	P	PISERCHIA ANTONIO	A
CODUTI ALESSANDRA	P	FERAUDI FRANCESCA	P
VIRTUANI PIETRO LORENZO	P	RONCHI MAURIZIO	A
MINELLI ANNA RITA	P	PIETROPAOLO FRANCESCA	P
LIVORNO CARLO	P	BULZOMI' MICHELE	P
TERUZZI AMBROGIO	P	PANZA VINCENZO	P
SACRAMENTO PALING HANS PETER	P	ANNESE ANDREA DOMENICO	P
COLOMBO MANUELA EMILIA	P	MONACHINO ANDREA	A
LAZZARINI VALENTINA	P	NAVA CARLO STEFANO MARIA	A
PIANEZZI GERMANO	P	ASSI ROBERTO	P
CHIRICO AMBRA	P	BALCONI MASSIMILIANO	P
CHIRICO ANGELO	P		

Membri ASSEGNATI 25, PRESENTI 21

Sono presenti gli Assessori: BORSOTTI GIOVANNA, VALLI LAURA , MAINO GRAZIANO, BERTONI MAURO, PEREGO MIRIAM, MAGNI MARCO

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

In merito all'argomento posto in discussione il Presidente concede la parola all'Assessore Maino Graziano, il quale espone quanto segue:

PREMESSO che il Consiglio Comunale deve procedere alla approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Tesoriere comunale Intesa San Paolo spa ha presentato il conto della propria gestione relativo all'esercizio 2014 come previsto all'art. 226 del sopracitato D.Lgs., dal quale si rileva un fondo cassa al 31/12/2014 pari a 6.301.369,62 euro;

RILEVATO che il conto del bilancio, aggiornato a seguito di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/00, presenta un avanzo di amministrazione di 5.948.749,86 euro;

Si invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 27/03/2015 è stata approvata, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione, che si allega quale parte integrante;

PRESO atto della allegata relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, la quale esprime parere favorevole alla approvazione del rendiconto ed accerta il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e del principio di riduzione delle spese del personale;

VISTO l'allegato elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, debitamente riaccertati con determinazioni n. 205 del 25/03/2015 del Dirigente del Settore Finanziario, n. 218 del 27/03/2015 del Dirigente del Settore Servizi Istituzionali, n. 221 del 27/03/2015 del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, n. 222 del 27/03/2015 del Dirigente del Settore Servizi alla persona, n. 224 del 27/03/2015 del Dirigente del Settore Gestione Territorio;

VISTE le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale;

PRESO atto che ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e del D.M. n. 38666 del 23/12/2009, al presente provvedimento sono allegati i quadri relativi ad incassi, pagamenti e disponibilità liquide 2014 secondo la codifica SIOPE e che gli stessi risultano conformi alle scritture contabili come prescritto dall'art. 2 commi 4 e 5 del citato decreto ministeriale;

VISTO l'art. 41, comma 1 del D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 23/6/2014, n. 89 relativo alla documentazione da allegare al rendiconto relativamente ai tempi di pagamento;

VISTE le allegate attestazioni dei dirigenti in merito alle inesistenze di debiti fuori bilancio al 31/12/2014;

VISTI in particolare gli artt. 42, 227 e 228 del D.Lgs. 267/00;

PRESO atto del parere favorevole dei funzionari responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VERIFICATO che ricorrono i motivi di urgenza che giustificano la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente provvedimento;

D E L I B E R A D I:

1) APPROVARE il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, nelle seguenti risultanze:

A) CONTO DEL BILANCIO (€)

Fondo iniziale di cassa	7.565.382,89
Riscossioni (residui e competenza)	31.489.140,86
Pagamenti (residui e competenza)	32.762.154,13
Fondo di cassa al 31 dicembre	<u>6.301.369,62</u>
Residui attivi	11.158.471,15
(somma)	<u>17.459.840,77</u>
Residui passivi	11.511.090,91
(sottrazione)	<u>11.511.090,91</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	5.948.749,86

B) CONTO ECONOMICO (€)

RISULTATO DELLA GESTIONE	2.091.376,27
Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	765,76
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	<u>2.092.142,03</u>
Proventi ed oneri finanziari	- 1.149.838,59
Proventi ed oneri straordinari	308.941,10
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	<u>1.251.244,54</u>

C) CONTO DEL PATRIMONIO (€)

Patrimonio netto iniziale	127.440.700,45
+ Variazione positiva	1.251.244,54
- Variazione negativa	5.362.398,63
= Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	<u>123.329.546,36</u>

2) VINCOLARE una quota dell'avanzo di amministrazione, di importo pari a 44.190,09 euro, per fondo svalutazione crediti.

3) DESTINARE, in base alle risultanze della gestione in conto competenza ed in conto residui delle entrate e delle spese in conto capitale, una quota dell'avanzo di amministrazione, di importo pari a 4.497.681,54 euro, a spese di investimento.

- 4) DARE ATTO che, considerate le somme vincolate e destinate di cui sopra, l'avanzo di amministrazione disponibile è pari a 1.406.878,23 euro.
- 5) DARE ATTO inoltre che al rendiconto della gestione è allegato il prospetto nel quale sono elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali nell'anno 2014, di cui all'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e predisposto sulla base dello schema di cui al Decreto del 23 gennaio 2012 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012.
- 6) DISPORRE che, a cura dei competenti uffici del Comune, il prospetto di cui al precedente punto 5) sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonchè, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, pubblicato sul sito internet del Comune.
- 7) DARE ATTO che al rendiconto della gestione è allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalla quale non si evincono discordanze, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 7/8/2012, n. 135.
- 8) DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 23/6/2014, n. 89 alla relazione al rendiconto della gestione è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- 9) DARE atto che non esistono debiti fuori bilancio riconoscibili alla data del 31/12/2014.
- 10) DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 affinché la Giunta Comunale possa, contestualmente, effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3 di questo Consiglio, che è il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2014. Ricordo ai Consiglieri e anche all'Assessore che trattandosi del Rendiconto di gestione i tempi sono raddoppiati, non necessariamente, nel senso che possono anche essere di meno, però io devo dirlo. Per cui gli interventi dell'Assessore e dei Capigruppo possono essere fino a venti minuti, mentre le dichiarazioni di voto fino a dieci minuti. I Consiglieri possono intervenire fino a dieci minuti. Detto questo passo la parola all'Assessore Maino per la presentazione della delibera. Grazie.

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e tutte. Abbiamo un problema tecnico, nel senso che non riusciamo a trasmettere le slide. Voglio fare una battuta, l'ultimo che ha messo le slide nel computer non sono stato io ma è stato il Consigliere Panza, quindi non si sa quali sono le slide che hanno mandato a massa il sistema, perché può darsi che il carico di contenuto abbia dato una scossa.

Quello che posso dirvi è che effettivamente c'erano a disposizione 18 slide, parto prima da questa informazione. Poi ve le illustro verbalmente in modo molto breve.

Quello che volevo dirvi sono sostanzialmente poche cose e secondo me centrali, poi invece un tentativo di entrare un po' nell'analisi dei numeri. La prima cosa centrale che vorrei dire è questa, noi abbiamo un Bilancio Consuntivo, perché stiamo ragionando del Consuntivo 2014, che è stato verificato dal Collegio dei Revisori, i quali hanno accertato che il Bilancio è in ordine. Questa è la prima informazione. Hanno accertato che il Bilancio è in ordine e che abbiamo fatto bene ad utilizzare una parte di avanzo per estinguere i mutui. Questo lo trovate in relazione.

La seconda cosa che voglio dirvi invece è questa, a proposito delle entrate, noi dal punto di vista delle entrate correnti abbiamo avuto un incremento inatteso e tardivo di entrate correnti. Si è realizzato questo aumento di entrate correnti nell'Ottobre dello scorso anno per effetto di un trasferimento di risorse a compensazione del minor gettito derivante dalla TASI, si è perfezionato nell'Ottobre del 2014, per un valore pari a 1.119.000 Euro.

Questo incremento di entrate da un lato comporta un risultato positivo, perché effettivamente abbiamo maggiori risorse; dall'altro l'aver a disposizione risorse tardivamente non ci ha consentito di utilizzarle nei modi che avremmo immaginato avendolo saputo prima. Poi su questo punto ritorno. Segnalo solo un elemento che riguarda l'aspetto delle entrate, volevo segnalare che rispetto a quello che avevamo previsto abbiamo recuperato, per quello che riguarda l'evasione tributaria, il 95% del previsto, che erano 440.000 Euro, abbiamo recuperato – come trovate in relazione – 420.000 Euro. Invece sempre per quello che riguarda le entrate, quindi il primo dato incremento di entrate correnti tardivo in atteso. Secondo dato, decremento di entrate in conto capitale. Avevamo previsto delle entrate per 6 milioni, queste entrate sono state notevolmente inferiori a quello che avevamo previsto. Ne avevamo già discusso in sede di Assestamento di Bilancio a Novembre, le minori entrate per spese di investimento sono state determinate dal mancato realizzo del PAV, cioè del Piano di Alienazione e Valorizzazione dei beni dell'ente, che per legge vanno messi in vendita quando non utilizzati; anche perché avevamo previsto di poter incassare la quota del CIMEP per più di 600.000 Euro dovuta per via dello scioglimento di questo Consorzio che si è occupato per anni delle politiche della casa, ma il Consorzio non ha ancora chiuso il processo di liquidazione e di conseguenza non avendo chiuso il processo di liquidazione non ha restituito le quote a tutti i Comuni che in misura diversa avevano contribuito a costituire il Consorzio. Chiudo sulle entrate, maggiori entrate correnti, minori entrate per spese di investimento. Ovviamente le minori entrate per spese di investimenti hanno comportato una minore capacità di spesa, perché va da sé, come abbiamo detto a Novembre, solo sto ripetendo in questo passaggio una cosa già detta, che l'ente come è logico vorrei dire, mi sembrerebbe quasi una legge di natura, non può spendere risorse di cui non dispone. Non è una buona cosa indebitare l'ente, oltre a non essere possibile sarebbe anche sbagliato. Per quello che riguarda invece le spese, sulle spese segnalo sostanzialmente due elementi. Come si è formato invece un incremento di spesa parziale, perché abbiamo avuto anche un avanzo di amministrazione? Si è formato in due modi, delle risorse trasferite una quota l'abbiamo utilizzata per pagare gli indennizzi per l'estinzione dei mutui. Abbiamo chiuso mutui per 4 milioni e mezzo. Primo elemento, quindi l'indennizzo lo abbiamo attinto dalle spese correnti, va sulle spese correnti.

Secondo elemento che segnalo, rispetto al Conto Consuntivo 2013 abbiamo avuto maggiori spese nel campo dei Servizi Sociali per 600.000 Euro. Questo dato, come tutti i dati di Bilancio, possiamo fare diverse interpretazioni. Per quello che riguarda l'indennizzo la scelta è stata quella di alleggerire la pressione dei mutui che ci avrebbero portato fino al 2035; quindi consentire all'ente di avere capacità di investimento essendosi liberato di debiti precedenti.

Per quello che riguarda le spese invece dei Servizi Sociali questo dato lo dobbiamo interpretare come un dato di criticità, che ci dice come la situazione, parte di queste risorse vanno sugli asili nido, ma una parte consistente, e una parte di queste risorse vanno per interventi nel campo dei servizi cimiteriali, che pure sono dei servizi alla società e alla città e alla comunità; ma una parte consistente va anche nel campo dei servizi proprio alla persona. Ci sono in città diverse persone in condizioni di disagio, che entrano in condizioni di disagio soprattutto a seguito della perdita del lavoro, le risorse vanno nella direzione di sostegno e nella direzione di assicurare l'abitazione anche temporanea. Su questo potrà essere più precisa la collega Miriam Perego, entrando nei dettagli delle azioni che sono state fatte nel corso del 2014 dai Servizi Sociali.

Vorrei anche aggiungere un elemento, avevo trovato in relazione anche questo elemento. Vorrei essere chiaro su questo elemento, riguarda le spese per il personale. Noi, se guardiamo il triennio, 12/13/14, abbiamo avuto un decremento delle spese per il personale. Fermo restando il rispetto dei contratti, bene inteso, dei contratti nazionali e della contrattazione a livello di ente, decentrata, ferma restando la contrattazione c'è stato un decremento delle spese di personale. Questo è un effetto che stiamo osservando guardando i dati da più di una decina d'anni ed è dipendente dal fatto che diminuiscono le persone che lavorano stabilmente per il Comune di Brugherio. Siamo passati da 220 persone, colleghi e colleghe, lavoratori e lavoratrici che lavorano nel Comune di Brugherio, a 198 quest'anno. Vi do un dato sintetico, l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti è stata nel 2012 pari al 31%, nel 2013 pari al 30%, 32%, 31%, 30%. Questi sono i dati che volevo sottolineare rispetto alle spese. Mentre c'è stata una maggiore spesa per quello che riguarda le spese in campo corrente, nell'area delle attività correnti, c'è stata invece una diminuzione di spesa nel campo degli investimenti. Ovviamente, dicevo prima, avendo meno risorse abbiamo potuto fare minori investimenti.

Quindi se noi consideriamo Previsionale e Consuntivo notiamo un decremento consistente. Il Consuntivo si è attestato sul 64% del Previsionale, 3.200.000 Euro.

Ora, questo dato però è piuttosto interessante se lo confrontiamo con il Consuntivo 2013, perché... Oh, grazie. Ing. Magni, grazie. Faccio un cambio se mi consentite un attimo, un cambio con la Consigliera Colombo, questo mi consente di collegare il computer.

Grazie. D'altronde l'Assessore all'Innovazione non è stato scelto a caso, Magni, risolve anche i problemi tecnici più minuti. No, non è stato Magni? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Appunto. Cerco di recuperare il filo del discorso. Stavo parlando delle spese in sintesi, vi davvo questi dati, incremento di spese correnti, estinzione mutui e spese per Servizi Sociali 600.000 Euro, contenimento delle spese del personale 2013 il 31% delle spese correnti è andato per gli stipendi del personale. Nel 2013 il 30%. Nel 2014 il 29%.

Poi c'è anche un decremento delle spese per investimenti, ve lo illustro così, queste sono le spese correnti per funzioni, scusate, così... Ecco, il dato che vi mostravo è che se consideriamo le spese per investimenti, pari a 3.293.000 Euro, e le confrontiamo con i 6 milioni del Previsionale, notiamo che c'è un divario consistente. Se consideriamo quello che abbiamo speso come Consuntivo 2014 e lo confrontiamo con il Consuntivo 2013 notiamo invece un incremento del 64%, pari a una maggiore spesa per investimento di 1.284.000 Euro. Quando andiamo a vedere i valori assoluti, o se volete i valori percentuali, di questo incremento di spese, naturalmente comparato al Consuntivo, non al Previsionale, al Consuntivo, io sto confrontando Consuntivo su Consuntivo, cioè sto confrontando questa colonna con questa colonna, il Consuntivo 2013 e il Consuntivo 2014. Noi notiamo che l'unica area in cui abbiamo effettivamente ridotto le spese per investimenti è quella che riguarda la Polizia Locale. Si erano fatti investimenti in precedenza, per altro abbiamo visto recentemente che sono stati investimenti efficaci nel campo della sicurezza.

Per tutte le altre aree abbiamo degli incrementi non consistenti come avremmo sperato, questo è sicuro, e come avevamo immaginato di poter operare. Questo è un grafico, ci dice che le punte che

vedete svettare era la previsione, invece questi ultimi istogrammi ci danno la dimensione di come c'è un incremento rispetto a questo azzurro più marcato ed è quello che ho appena illustrato.

Non mi soffermo, salvo non sia necessario tornare indietro, sulle entrate e sulle spese di investimento. Avrei mostrato appunto la gestione corrente e anche, come dire, degli indicatori di performance. Nel senso che se noi prendiamo la previsione iniziale per le spese correnti in termini di entrate e in termini invece proprio di spese, diciamo la gestione corrente per essere più corretto, e la previsione definitiva, noi osserviamo in generale degli incrementi.

Per quello che riguarda le entrate il 7%, per quello che riguarda invece la spesa sostanzialmente un allineamento. Se consideriamo invece l'Assestamento, cioè quello che è successo rispetto all'effettivo accertamento, quindi gli accertamenti controllati, verificati sulle previsioni definitive, siamo riusciti sostanzialmente a raggiungere risultati piuttosto positivi in termini di entrata, e anche in termini di assestamento in questo caso di spesa, perché vedete siamo al 98%. Diverso invece per quello che riguarda le entrate e i pagamenti, siamo come entrate in termini di riscossioni al 75% e al 78. Volendo sintetizzare, entrate rispetto alle previsioni 107, rispetto all'accertamento l'87%, invece rispetto alla capacità di realizzo il 75%. C'è un analogo schema che riguarda le spese in conto capitale e vi dicevo che invece il confronto con le spese, la previsione, e le previsioni definitive, ci mostra una sofferenza, infatti riusciamo a raggiungere il 62%, e poi la realizzazione del 56%.

Diverso è il confronto con il Consuntivo. Vorrei mostrarvi qualche sintetico dato invece per quello che riguarda l'avanzo di amministrazione. Credo che sia piuttosto importante per noi... Scusate, è partito il Wi-Fi, che funziona, qualcuno sostiene che non funziona, invece il Wi-Fi funziona, è necessario però loggarsi per poter accedere, quindi è necessario prima registrarsi e poi loggarsi.

Comunque, torno all'avanzo. Noi partivamo con un avanzo pregresso di 3 milioni e 8, il risultato della gestione corrente, l'avanzo del 2014 per la parte corrente è di 758.000, per la parte investimenti 376 e quindi complessivamente 1 milione e 34. In più quest'anno è stato fatto il riaccertamento straordinario dei residui, che ci ha portato verificando quanto ancora doveva essere incassato, quanto doveva essere speso volendo semplificare, ad identificare 1 milione di avanzo; quindi sommando 3 milioni 813, 1 milione 134, 1 milione, oggi l'ente, il Comune di Brugherio ha un avanzo di quasi 6 milioni. Questo potrebbe consentirci, se il Bilancio, quando valuteremo il Bilancio di Previsione, ulteriormente di ridurre il peso dell'indebitamento e quindi, come dire, chiudere dei mutui. Sarà una valutazione da fare in sede di Previsionale.

Volevo dare invece un quadro della gestione dei residui perché è un elemento importante. Noi abbiamo verificato minori residui in entrata per 559.000 Euro e maggiori, cioè scusate, minori residui passivi per 1.559.000 e otteniamo questo milione che vi segnalavo prima; cioè abbiamo a disposizione dei residui che entrano a far parte dell'avanzo di amministrazione.

Poi qualche dato ancora, qui c'è una tabella che ci dà l'indice di smaltimento sia dei residui passivi e ci dice complessivamente quando andiamo a prendere la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione di servizi conto terzi... Abbiamo un problema tecnico soprattutto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce). Gli investimenti nell'innovazione sono stati fatti, non danno ancora i loro risultati, per adesso abbiamo l'Assessore che dovrebbe intervenire ancora, Marco Magni, chiedo aiuto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) C'era una seconda slide che ci diceva come... eccola qua. Ci diceva come fosse un dato importante in termini di indebitamento dell'ente, siamo passati dal 2011 ad avere, quindi la situazione di indebitamento, noi guardiamo quella del 2014 che è questa, un conto sono gli avanzi, un conto sono i debiti che l'ente ha. L'avanzo sono soldi che abbiamo da parte e possiamo toccare solo a certe condizioni. I debiti sono la somma dei mutui sostanzialmente più altro, ma concettualmente è quello, che, lo vedete qua, l'ente ha contratto negli anni. Per la verità il dato ci dice che avevamo nel 2011 15 milioni, siamo scesi a 13 nel 2012, a 11 nel 2013 e con l'operazione che abbiamo fatto, questa estinzione anticipata di 3 milioni 991 oggi siamo a 6.760.000 Euro di debiti come situazione di indebitamento dell'ente. Il fatto di avere relativamente pochi debiti intanto ci dice, tutti i dati di Bilancio ci dicono che il Comune di Brugherio negli anni, non voglio dire negli ultimi due anni, ma negli anni è stato amministrato con attenzione dalle diverse Amministrazioni che si sono succedute.

Oggi, questo mi sembra l'elemento da cui partiamo per poi, come dire, costruire delle azioni, prendere delle scelte, fare delle scelte in Consiglio Comunale in particolare, la Giunta, il Sindaco, la situazione complessiva dell'ente è una situazione solida, è una situazione in ordine. Questo è il dato

che io voglio rimarcare. Ho qualche altro elemento di nota, volevo segnalare, appunto vi dicevo – e ho terminato – il fatto che abbiamo utilizzato delle entrate correnti per indennizzare anticipatamente la Cassa Depositi e Prestiti che ci ha consentito di chiudere i mutui. Abbiamo anche utilizzato le risorse maggiori entrate correnti per i Servizi Sociali. Volendo concludere io volevo richiamare questi punti che avevo segnalato all’inizio, che sono: Bilancio in ordine, maggiori entrate correnti utilizzate per mutui e Servizi Sociali, e dal punto di vista delle entrate una certa attenzione che si è realizzata al recupero dell’evasione tributaria. Decremento invece delle entrate in conto capitale, il PAV non è andato a buon fine, non si è chiusa la liquidazione di CIMEP. Dal punto di vista delle spese in sintesi conteniamo le spese per il personale perché c’è una diminuzione delle unità presenti e quindi dei colleghi e delle colleghe che lavorano nell’ente, fermo restando il rispetto del contratto generale locale. Anche abbiamo usato le risorse correnti maggiori per come siamo stati in grado da Ottobre in poi. Abbiamo però anche realizzato un avanzo che di per sé è un dato che si può leggere in modi differenti. Invece il decremento delle spese per investimenti rispetto al Previsionale è un dato consistente, rispetto al Consuntivo dello scorso anno abbiamo addirittura fatto meglio. L’avanzo di Amministrazione è stato conferito negli avanzi, che oggi ammontano a 6 milioni di Euro circa. Invece dal punto di vista dell’indebitamento siamo passati nel corso di quattro anni da 15 milioni a 6 milioni, quasi 7 milioni. Ecco, terminerei così.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maino. Penso che siano state date le spiegazioni di questo Rendiconto, anche se i mezzi moderni non hanno sostenuto come l’Assessore sperava la sua relazione.

Dichiaro aperta la discussione ed eventuali dubbi si potranno chiarire poi successivamente.

Prego Consigliere Balconi.

Massimiliano BALCONI (X Brugherio)

Buonasera a tutti. Rompiamo il ghiaccio, cercherò di sfruttare il tempo a disposizione per intero.

Ho ascoltato con interesse le osservazioni dell’Assessore Maino, nessuno nega la prima affermazione che l’Assessore ha fatto, il fatto che il Bilancio sia in ordine, è una costante, come lo stesso Graziano notava, che si sussegue da diversi anni, da molti anni nel Comune di Brugherio. Il Comune di Brugherio è un Comune che è stato amministrato da un punto di vista contabile sempre con oculatezza e quindi questo diciamo è un po’ un carattere di continuità. Da questo punto di vista sul fatto che il Bilancio sia in ordine da un punto di vista formale nulla quaestio, va benissimo, è vero e nessuno lo può negare. Sinceramente non ho trovato nella relazione dei Revisori un’affermazione sul fatto che abbia fatto bene il Comune ad estinguere i mutui, però poi su questo possiamo... tecnicamente non c’è mai scritto da nessuna parte, magari l’Assessore l’ha letto tra le righe, ma questa non è una polemica, è soltanto un’osservazione.

Per il resto l’Assessore in maniera sintetica, ma secondo me molto puntuale, ha evidenziato alcuni risultati dei numeri, numeri che vanno sempre interpretati. Nel senso che il confronto tra le cifre va fatto, ma va fatto secondo me con un’analisi un pochino più approfondita e sui contenuti.

Spesso poi il numero appunto può essere interpretato in maniera differente, io cercherò di evidenziare quali sono secondo il mio punto di vista gli aspetti critici di questo Bilancio, facendo una premessa però che secondo me è importante visto che in altri casi non è avvenuto così, bisogna secondo me fare un plauso ai dirigenti e agli uffici comunali, nonché all’Amministrazione, perché in questo caso abbiamo avuto a disposizione il documento, copioso, perché sono oltre 300 pagine, con un congruo anticipo, perché è stato inviato il 2 di Aprile. Insomma, c’è stato il tempo per chi ha voluto, io l’ho fatto, di analizzarlo con una certa profondità. Questo è un aspetto positivo che permette appunto ai Consiglieri che lo vogliono fare di avere un approfondimento nei tempi e nei termini giusti. Questo approfondimento mi ha portato a fare una prima considerazione, che è il primo punto, il punto più importante per il quale questo Bilancio a me non piace, è quello, l’ho ripetuto più volte, va nell’interpretazione del numero, è quello che secondo me c’è un eccessivo carico tributario nei confronti dei cittadini. Questo è un aspetto che si evince dall’analisi del numero, per alcuni aspetti come l’addizionale comunale IRPEF è una continuità, questa Amministrazione non ha fatto nient’altro che recepire quello che c’era prima; quindi il carico massimo per quanto riguarda l’addizionale comunale. Da questo punto di vista non è cambiato

nulla, non c'è stata una scelta dell'Amministrazione. Era al massimo prima, è al massimo ancora oggi. Diciamo il combinato disposto di tutte le imposte comunali evidentemente dal nostro punto di vista, dal punto di vista della nostra lista, ma penso anche di altre persone in questa sala, ha prodotto un carico fiscale effettivamente eccessivo per i brugheresi, che spesso di questo si lamentano.

Questa non è soltanto un'idea di un oppositore accanito come potrei essere io, ma questo è un dato di fatto se noi pensiamo che un giornale diciamo della Provincia, come Il Cittadino, Sabato 11 Aprile ha fatto uno speciale molto interessante che si chiama "Spremute di imprese in Brianza, ecco i Comuni che tassano di più". Ecco, è triste avere il dato poi oggettivo che il Comune di Brugherio è nella hit parade dei Comuni nella Brianza che tassano di più, uno di quelli più alti. Con lo specifico poi interesse a quelli che sono gli immobili di natura commerciale, quindi questa analisi prende in considerazione per intenderci gli immobili tanto di moda in questo periodo, di classe D, e gli uffici, cioè gli A10, quindi vi invito, poi se volete qua ci sono i dati, comunque ci sono degli schemi che sottolineano come appunto il Comune di Brugherio non sia secondo a nessuno in questo tipo di tassazione. Io ritengo che, insomma, sia necessario tentare un cambio di rotta. Io spero e auspico che questa mia critica porti questa Amministrazione a cercare di rivedere... io l'ho già detto più volte, mi rendo conto della difficoltà in cui le Amministrazioni di qualsiasi colore politico devono lavorare in questo periodo, io me ne rendo conto, però la scelta di mettere al massimo le aliquote di imposta secondo me è una scelta che mal si concilia con le esigenze dei cittadini in questo momento. Quindi la prima vera critica che io faccio a questa Amministrazione è quella, anche se comprendo la situazione generica di difficoltà, di non aver fatto nulla per diminuire il carico fiscale per i cittadini brugheresi. Vi invito a riflettere su questa criticità, che è una criticità secondo me effettiva e presente. L'altro aspetto secondo me, e Graziano Maino l'ha accennato prima, su cui vorrei tornare, su cui questo Consiglio si è espresso e su cui ci sono stati già numerosi pareri spesso anche secondo me fuori luogo, quindi è corretto fare anche una chiarezza tecnica, in questo Graziano è stato come al solito preciso, è quello dell'estinzione dei mutui.

Ora, ne abbiamo parlato, ci sono state diverse considerazioni, io stesso mi ero astenuto dalla votazione della delibera che poi aveva approvato appunto l'estinzione del mutuo; pur essendo contrario da un punto di vista sostanziale, per i motivi che poi ho esposto, mi rendevo conto dei vincoli del Patto di Stabilità, di quello che ci siamo detti; quindi ho preso una posizione un po', come si può dire, di intermezzo. Ora, dall'analisi dei documenti e dell'effettiva poi evidenza in Bilancio di quello che è successo, la mia astensione è diventata contrarietà. Nel senso che non sono proprio convinto che questa sia stata una scelta corretta e vi spiego perché. È vero che se noi leggiamo l'art. 187 del D.Lgs. 267 e lo confrontiamo con il Patto di Stabilità viene fuori quello che ci è stato evidenziato, cioè il fatto che ci siano dei vincoli per appunto l'avanzo di gestione, che quindi questi soldi sono stati utilizzati per l'estinzione di mutui, è vero, questo è vero, potevano essere utilizzati per quello e per poche altre cose.

È altrettanto vero però che guardando poi i numeri, se noi guardiamo il Titolo 3°, spese per rimborso di prestiti, abbiamo appunto a pag. 50 dei documenti che ci sono stati consegnati un'estinzione per 4.532.678,31 e l'indennizzo abbiamo verificato essere, quindi quello che ci è costato diciamo come spesa corrente aver estinto questi mutui, sono 569.737,40 Euro, che è una cifra secondo me abbastanza importante. Ora, è vero che ci siamo tolti dei mutui, ma è altrettanto vero che se noi li avessimo mantenuti, mantenendo un avanzo di gestione più consistente bloccato, probabilmente non avremmo avuto una ripercussione di spese correnti così importante. Questo secondo me è un elemento che a bocce ferme ha evidenziato che quei Consiglieri, come se non erro il Consigliere Assi, che più di altri si era diciamo battuto con contrarietà per questo fatto, in realtà mi sento di sposare più la tesi di Roberto Assi che quella di altri Consiglieri. Effettivamente secondo me è stata una scelta tutto sommato sbagliata. Questo è quello che ritengo io.

Ora, andando avanti ad analizzare un po' i punti che comportano un giudizio negativo dal mio punto di vista su questo Bilancio, possiamo parlare delle cosiddette grandi opere. Nel senso che io ho letto attentamente la relazione illustrativa sul Bilancio, ho letto attentamente, e noi abbiamo parlato in maniera diffusa di quello che è stato fatto e quello che sarà fatto per la piscina e per il centro sportivo, due aspetti che anche qui devono vederci secondo me insieme a fare delle critiche, ma che devono essere costruttive. Comunque l'obiettivo non deve essere quello di sparare al nemico, aspettarlo al varco per l'errore; deve essere quello di evidenziare quelli che sono gli

elementi di criticità ed evidenziare dove evidentemente o eventualmente ci siano delle pecche, degli errori. Io ancora sono scettico sul fatto che il PTP, cioè questo leasing in costruendo, sia poi la soluzione corretta. Ripeto, non perché non sia convinto che magari alla fine i cittadini brugheresi abbiano un centro sportivo attrezzato e atto per fruire, per poter fare le manifestazioni sportive; ma perché ritengo che il costo ancora che i cittadini brugheresi dovranno pagare è troppo alto. Ritengo che non sia corretto che un'Amministrazione Comunale affermi di preferire avere il prodotto chiavi in mano e quindi non avere il rischio di dover avere impedimenti dovuti a contratti mal gestiti o imprese che falliscono, quando il compito dell'Amministrazione e dell'impianto amministrativo dovrebbe essere proprio quello, all'interno del proprio organigramma, di avere le persone e gli uffici atti a fare in modo che i contratti siano fatti correttamente, che si possa tranquillamente quindi usufruire delle forme canoniche di mutuo, senza fare queste operazioni, quindi a costi inferiori perché evidentemente i costi sono inferiori nonostante poi ci siano corrette analisi finanziarie, per carità, opinabili comunque, che dimostrino come ci sia un risparmio rispetto al finanziamento normale, quando basta soltanto alzare l'asticella dei gradi di rischio che si ottengono risultati differenti. Ritengo che questa scelta fatta, una scelta importante, sia una scelta troppo, come si può dire, semplice. È troppo facile dal mio punto di vista scaricare il rischio sugli altri, bisogna assumersi le responsabilità. Il cittadino brugherese secondo me vuole un'Amministrazione forte, che sappia assumersi delle responsabilità. Non deve aumentare i costi per arrivare ad un risultato diminuendo le proprie responsabilità. Questa è una mia opinione.

Come sul discorso della piscina, per carità, non voglio fare processi alle intenzioni, è stata fatta una gara, è stata aggiudicata, c'è stato un contratto ormai firmato. Adesso certo io tristemente devo andare ancora in piscina a Cologno o a Monza purtroppo non posso andare ancora a Brugherio nonostante in maniera ottimistica nella campagna elettorale la vostra Amministrazione aveva fatto delle previsioni, che poi oggettivamente, ma per carità, poi quando uno tocca con mano le situazioni magari ci sta che possa rivedere i progetti. Però anche su questo contratto, sul fatto che comunque sia stato aggiudicato all'unico partecipante, sul fatto che ci sia stato il discorso "dell'accordo" o comunque della possibilità di rinuncia al contenzioso a fronte... sappiamo, ne abbiamo già parlato, anche questo non mi trova completamente d'accordo.

Io non so se è stata la scelta giusta, lo vedremo, però su questo punto di vista mi riservo poi di fare ulteriori analisi. Diciamo, in generale, come vedete io sto parlando di aspetti che non sono espressione specifica del numero ma sono ricavati dall'analisi del numero; perché quello che io posso poi interpretare dall'analisi del numero è quello che dal mio punto di vista non si sono forse colte le vere... Per carità, questa Amministrazione è stata eletta con un grandissimo consenso popolare, delle persone che sono andate a votare, le persone che sono andate a votare hanno espresso un grande consenso a questa Amministrazione, questo bisogna riconoscerlo.

È altrettanto vero però che secondo me forse c'è stata una sottostima di quelle che sono le vere esigenze in questo momento dei cittadini brugheresi, o per lo meno di quelli che sento io, che magari sono diversi da quelli che sentite voi, per carità; però in questo momento il cittadino brugherese io ritengo voglia un maggiore impegno, e dai numeri io non lo evinco, nei confronti della sicurezza per esempio, cosa che non vedo così evidente appunto nei numeri di questo Bilancio. Ci sono state delle contraddittorietà nel PAV per esempio, faccio riferimento a quello che è successo per Viale Sant'Anna, non si è capito bene cosa questa Amministrazione volesse fare.

Sulla sicurezza, furti ed atti vandalici comunque sono stati... Per carità, non imputo la colpa di questa cosa a questa Amministrazione, imputo eventualmente una sottostima di quelle che potevano essere dal mio punto di vista alcune attività che potevano essere fatte per dare più sicurezza ai cittadini brugheresi. Anche sul discorso della sicurezza nella mobilità delle persone, il Piano del traffico che insomma abbiamo discusso, che io per alcuni aspetti non considero corretto. Ci sono delle analisi per esempio un po' contraddittorie, si dice che sono diminuiti gli incidenti, che però ci sono stati due incidenti mortali negli ultimi sette mesi, cosa che non avveniva da dieci anni a Brugherio, in sette mesi due incidenti mortali. Ora, lo dico non per fare della facile polemica, ma perché secondo me lì basterebbe intervenire, parlo in modo particolare della zona di Moncucco che ha visto uno degli incidenti più brutti che c'è stato ultimamente, si potrebbe intervenire in maniera immediata. È vero che c'è un Piano del traffico che deve essere più ampio, per carità, però un intervento, questo io l'ho già detto, con un utilizzo di risorse limitate, magari prevedere una rotonda

o un qualcosa in quella zona, sono spese che vengono effettuate e che secondo me se viene fatta una scelta di questo tipo i cittadini brugheresi possono avere una sensazione che c'è un'Amministrazione più vicina a quelle che sono le vere esigenze. Io sinceramente trovo un po' lontana questa Amministrazione dalla risoluzione di queste problematiche.

Ora, io non ritengo che sia corretto concentrarsi per esempio come è stato fatto ultimamente, io ho pubblicamente dichiarato la mia contrarietà per esempio all'affidamento troppo facile diciamo, passatemi il termine, a cooperative, di attività che in realtà potrebbero essere svolte dal mio punto di vista dagli uffici comunali. Faccio l'esempio recente, non riguarda questo Bilancio, probabilmente riguarderà il Bilancio prossimo, a prescindere dal fatto che la lotta diciamo genericamente all'evasione è una lotta corretta e giusta e deve essere fatta, questo non lo nega nessuno, non capisco però l'utilità di farlo nei confronti soltanto di alcune categorie immobiliari, come la D e la E, che poi la E stiamo parlando di cose residuali. Non capisco sinceramente, ma questo non lo dico con spirito critico ma proprio con la volontà di avere magari una spiegazione da chi ha fatto questa scelta, non capisco perché questa attività non poteva essere fatta dagli uffici comunali. Meglio, se la volontà è quella del reinserimento sociale di individui allora parliamone, parliamone su chi fa cosa e se quello è il campo giusto per farlo; perché è nobile la volontà dell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro, questo non lo nega nessuno; ma secondo me... Io ho letto l'accordo che è stato fatto con la cooperativa, mi sono scaricato tutto, mi sono informato, a me sembra che ci siano delle incongruenze sia dal punto di vista quantitativo, cioè delle somme che vengono richieste, a prescindere dal fatto poi che la verifica porti ad un accertamento fiscale o meno, questo è secondario. Io ritengo che quella sia una scelta che, seppur sbandierata come una volontà non di vessare i cittadini ma di fare una lotta all'evasione, nella sostanza invece sia non so che cosa, però sicuramente il fatto che vada prima di tutto a colpire gli immobili produttivi, perché comunque gli immobili maggiormente considerati sono gli immobili di categoria D e quindi sono i capannoni industriali fondamentalmente; poi fatta in questo modo abbia poco senso.

Quindi in estrema conclusione di questo mio intervento vi ho già anticipato quello che sarà poi il mio voto nei confronti di questo Consuntivo. Ritengo che questa Amministrazione, seppur nella trasparenza che è innegabile, perché c'è stata, seppur nel rispetto dei termini che è innegabile e c'è stato, abbia comunque peccato dal mio punto di vista sia di coraggio nelle scelte, sia di volontà di cambiamento rispetto al passato e sia, come si può dire, in una sorta di scarsa attenzione a quelli che sono i veri problemi della nostra cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Balconi, che è riuscito a stare non nei venti, un pochino meno dei venti minuti. Chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Panza, prego.

Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)

Grazie Presidente. Buonasera.

Io direi che inizio l'intervento riprendendo l'affermazione "abbiamo un Bilancio in ordine". Io ho qualche dubbio su questo in termini concettuali naturalmente, perché è vero che il Bilancio non è un Bilancio disastroso, non siamo in bancarotta, anzi tutt'altro, abbiamo un avanzo; però capiamoci su qual è la finalità di un Bilancio pubblico, di una Pubblica Amministrazione, è quello di investire, investire in servizi per la cittadinanza. È ben diverso da un bilancio familiare, dove per esempio l'estinzione di un mutuo preserva veramente magari il futuro dei figli. Al contrario in un Bilancio di un'Amministrazione Comunale avere dei fondi che derivano da un finanziamento, per altro a tassi agevolati, rappresenta una maggiore capacità di investire.

Lo stesso vale per l'avanzo di Bilancio, che senso ha? Per una famiglia ha senso risparmiare in momenti difficili per avere poi soldi da reinvestire o magari da utilizzare nel futuro; ma per un'Amministrazione Comunale creare un avanzo significa ancora una volta non aver investito sul territorio. Questo è grave per un'Amministrazione Comunale, che ci chiede di approvare un Bilancio Preventivo nel quale si impegna secondo una politica di bilancio ad investire in certi comparti e in certi settori, poi, lo vediamo anche dall'analisi degli scostamenti tra il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo, per vasi comunicanti si spostano delle risorse, si decide di utilizzare queste risorse in maniera diversa, per esempio con l'estinzione del mutuo dove oltre

560.000 Euro sono stati gli oneri per l'estinzione di questo mutuo, che evidentemente vanno poi sottratti a quello che nel Bilancio Preventivo ci chiedevate di approvare come investimenti su altri comparti. Ne hanno risentito dei comparti importanti. Per esempio quando l'Assessore diceva "si sono ridotte le spese sulla Polizia Locale" non è un vanto, anzi, abbiamo ridotto le spese sulla sicurezza. Questo è tutt'altro che un vanto, questa è una penalizzazione per la città.

Allo stesso modo quando si dice "abbiamo ridotto le spese per il personale", bene, le spese sul personale sono state ridotte, ma andiamo a vedere come si sono mosse le spese per consulenze e servizi esterni, perché quello può essere una forma di outsourcing. Vuol dire non far fare le cose ai dipendenti comunali, affidarle a servizi esterni; per cui il dato va visto congiuntamente.

Allo stesso modo vediamo per esempio, se mi mette le slide Assessore, l'altra volta mi criticava per slide che non avevo, questa volta le ho portate. Allora, ho fatto semplicemente un calcolo molto semplice, un'analisi scostamenti Preventivo – Consuntivo, con delle variazioni. Mi sono concentrato solo su una parte, perché mi sono concentrato solo sulle spese correnti del Titolo 1, gli impegni, quelli danno, totalizzano 24 milioni e 7, a fronte poi di un totale spese che è di 34.

Esaminando anche solo questa parte che rappresenta i due terzi della spesa vediamo esattamente quello che sostenevo prima, cioè come a fronte dell'approvazione di un Bilancio Preventivo poi di fatto a Consuntivo si sia deciso di investire in maniera diversa. Vediamo per esempio appunto dei risparmi che a mio avviso non sono un beneficio in alcuni comparti, per esempio l'istruzione pubblica è stata penalizzata, la sicurezza con la Polizia Locale, il settore sportivo/ricreativo che già aveva pochissime risorse, questo l'avevamo già rilevato anche in sede di analisi di Bilancio Preventivo. Allo stesso modo gestione territorio e ambiente che viene penalizzato per 200.000 Euro, a discapito poi di un aumento nel settore sociale e un aumento nelle funzioni generali, amministrazione, gestione e controllo, che poi è il costo della macchina comunale, il vero costo dell'apparato comunale, che invece aumenta di 440 milioni. Quello è influenzato anche dall'estinzione dei mutui, i cui costi di estinzione finiscono in quella voce.

Se andiamo alla slide successiva abbiamo la stessa analisi, quindi per lo stesso capitolo Titolo di spesa, sulle spese in conto capitale. Qui gli scostamenti sono addirittura molto più elevati, cioè percentualmente lo scostamento è veramente rilevante, parliamo di milionate di Euro che si spostano da una parte all'altra. Spese in conto capitale per definizione sono i veri investimenti, perché sono quelle spese che vengono poi capitalizzate.

Bene, ancora una volta, al di là delle spese correnti che sono le spese correnti della gestione, in questo caso penalizziamo il Bilancio dell'Amministrazione con degli spostamenti importanti su investimenti che non sono stati fatti sul territorio. Poi parliamo, mi ricollego a quello che diceva il Consigliere Balconi, se parliamo poi di imposizione della pressione fiscale che i cittadini brugheresi hanno come maglia nera, o maglia rosa al contrario, perché siamo tra i Comuni che hanno i gettiti più elevati, bene, da un lato diciamo abbiamo bisogno di mantenere elevato il gettito per garantire un Bilancio virtuoso; poi andiamo a creare un avanzo dove i soldi che andiamo a rastrellare dalle tasche dei cittadini non vengono investiti come i cittadini probabilmente si aspettano.

Concludo dicendo che l'avanzo di Bilancio nell'ambito di un Bilancio di un'Amministrazione Pubblica non è una cosa virtuosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Panza. Prego Consigliere Assi.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Dunque, il mio è un giudizio estremamente critico nei confronti di questo Bilancio Consuntivo, come lo fu nei confronti del Bilancio Preventivo e purtroppo per quanto possa sembrare antipatico a qualcuno dover sempre dire "abbiamo avuto ragione su questo, quello e quell'altro", beh, dovrò farlo anche questa sera, perché bisogna aggiungere qualcosa all'elenco di tutto ciò che abbiamo detto fino ad oggi. Io, come posso dire, esprimo la mia solidarietà, diciamo così, all'Assessore Maino, perché dover essere la persona che fa un po' da parafulmine su tutto non deve essere facile. Non che lui dal mio punto di vista brilli in termini di inventiva politica, però diciamo che c'è magari anche chi brilla di meno. Poi in termini mediatici, in termini consiliari, in termini di dibattito, alla

fine essendo lui l'Assessore al Bilancio è un po' – come dicevo prima – il parafulmine, quindi anche deve fare un po' le spese dialettiche, diciamo così, di chi brilla anche meno di lui.

Detto questo, io voglio partire da una Commissione, che è stata la Commissione Bilancio nella quale abbiamo analizzato questo Bilancio Consuntivo, che è stata uno spettacolo. Noi abbiamo visto l'Assessore Maino che ha sostenuto delle tesi incredibili. Io non so se lo fa perché ci crede veramente o perché, come dire, lo uso a mo' di esercizio dialettico, quello di provare a sostenere l'insostenibile e magari riuscire pure a convincere i presenti. C'era chi nella storia si esercitava veramente a fare questo.

Maino in Commissione è partito da una tesi, il Comune è finalmente ripartito. Okay? La stessa cosa che c'era sui manifesti elettorali di due anni fa, ma oggi, dopo due anni, è finalmente ripartito.

Poi argomenta, dice: adesso vi spiego come è ripartito. Ha detto sostanzialmente tre cose. La prima, è già stata detta sia da Balconi che da Panza, ha fatto rilevare che è aumentata la spesa corrente; secondo Maino questo è un elemento indice del fatto che il Comune è ripartito. Io non so in quale Comune Maino abbia fatto l'Assessore fino ad oggi, io ero convinto che l'avesse fatto a Brugherio, ma questo da che mondo e mondo non è un dato positivo; perché non è vero che ci sono solo i Servizi Sociali che fanno aumentare la spesa, su questo credo che potremo essere tutti convinti dell'opportunità dell'investimento nella spesa sociale. Ringrazio Panza per il lavoro che ha fatto, abbiamo visto che sono ben altri i settori nei quali la spesa è lievitata. Qualcuno scuoteva la testa sulle consulenze, noi negli ultimi mesi, nell'ultima settimana a dire la verità abbiamo rastrellato un po' nel sito internet tra le varie determinate e deliberazioni della Giunta in merito alle consulenze e nei prossimi giorni ne parleremo; perché non solo c'è una questione di ammontare delle consulenze e degli incarichi esterni, ma c'è anche una questione argomentativa, come posso dire, più interna al problema, cioè perché chiediamo determinate consulenze? Su cosa chiediamo determinate consulenze? Noi questa analisi l'abbiamo fatta, nei prossimi giorni le risultanze le tireremo fuori e magari amplieremo un po' il dibattito. Il secondo argomento che utilizzava Maino per dire che il Comune è ripartito, questo è incredibile, è che il PAV non è partito. Maino ci ha detto: il PAV non è partito. Io mi permetto di correggere questa cosa, non è che il PAV non è partito, il PAV che lo ricordiamo è quello strumento con il quale noi vendiamo determinati immobili comunali, uno strumento previsto dalla legge, perché riteniamo che possano essere messi in vendita. Non è che il PAV non è partito, il PAV era stato fatto in maniera clamorosamente sbagliata e quindi è andato a gambe all'aria. Questa cosa noi non la stiamo dicendo oggi, questa cosa l'abbiamo detta un anno fa in sede di Bilancio di Previsione.

Prima Balconi ricordava un po' di storia, la ricordo anche io e ha fatto bene a ricordarcelo il Bilancio di Previsione, esattamente credo un anno fa all'incirca viene approvato il PAV, noi diciamo che non va bene, diciamo che non si possono vendere le abitazioni sociali in Via Sant'Anna, un po' perché politicamente è sbagliato e noi siamo convinti che oggi ancora di più sia sbagliato; in secondo luogo perché mancavano una serie di formalità, mancava il permesso della Regione Lombardia che è previsto dalla legge. Mancavano una serie di adempimenti in termini catastali. Poi si ponevano delle condizioni assurde, come il diritto di abitazione perpetua per chi stava dentro. Al di là di questo il PAV era sbagliato, non è partito, quegli immobili erano invendibili ed è chiaro che quando un privato cittadino, un imprenditore o un artigiano vuole fare un investimento sul territorio acquistando un immobile comunale beh, come dire, vuole fare un investimento valido, non certo quello che noi stavamo andando a proporre con quel PAV.

Il PAV è stato approvato un anno fa, neanche un mese dopo in sordina la Giunta approva una delibera con la quale si diceva: lo sospende. In realtà se voi andate a leggere il testo della delibera danno motivazioni esattamente contrarie a quelle che davano in Consiglio Comunale, quindi c'era tutta l'intenzione non di sospenderlo ma di stralciare definitivamente quei pezzi del PAV. Dopo sei mesi ritorna in Consiglio Comunale con l'Assestamento e si chiede al Consiglio Comunale di ratificare la decisione della Giunta. Questa è la programmazione di questa Amministrazione.

Ecco perché dicevo che esprimo solidarietà a Maino, non l'ha fatto lui il PAV, ma è chiaro che in tema di programmazione lui è l'Assessore al Bilancio che purtroppo oggi deve presentarci i dati che ci ha presentato.

Poi c'è il terzo ed ultimo argomento che è stato detto prima, che è la conseguenza del fatto che il PAV sia stato fatto male, cioè non sono stati fatti investimenti. Non sono stati fatti investimenti.

Vuol dire che non si è mossa economia. Vuol dire che non siamo riusciti a creare ricchezza in questo paese. Non siamo riusciti a muovere, a muovere soldi.

Il problema, c'è poi da constatarlo, è un atteggiamento che l'Amministrazione Comunale ha nei confronti della cittadinanza, oltre che di questo Consiglio Comunale e delle Commissioni. Scusate, un anno fa voi siete usciti con paginate enormi sulla stampa dichiarando milioni di Euro di opere pubbliche, a partire dal 2014. Ne avete fatti 900.000. Quest'anno, poco più di un mese fa, avete fatto la stessa cosa. Io dico almeno la delicatezza di farlo a Consuntivo. No, l'avete rifatto.

Io spero l'anno prossimo, in tema di investimenti e di opere pubbliche, di non essere qui a fare la stessa osservazione di questa sera. Le dichiarazioni di propaganda fumaiola sulla stampa e i dati, come dire, incontestabili dell'anno successivo, poi però la colpa è del PAV, è di chi non compra.

No, la colpa è di chi non sa programmare.

Proseguo con l'analisi di questo Bilancio Consuntivo. Brugherio non riparte, questo è evidente, le argomentazioni che Maino portava in Commissione hanno una sola conclusione, che Brugherio non riparte. Non è ripartita e non sta ripartendo. Brugherio si è arenata. Non solo, ma noi cittadini stiamo pagando questa cosa. Poc'anzi si faceva riferimento alla pressione fiscale che c'è a Brugherio, questa cosa noi la stiamo pagando a caro prezzo, l'incapacità programmatica, l'incapacità politica di questa Giunta noi la stiamo pagando.

Balconi ha opportunamente citato quell'articolo, ma lui d'animo è ovviamente magnanimo, sicuramente lo è più di me, non ha letto una parte che è una battuta che ha fatto la giornalista, che è però terrificante dal nostro punto di vista, "La perdita del lavoro o la difficoltà a trovarlo hanno spinto molti a mettersi in proprio, si spera non a Brugherio". Vi rendete conto che è questo quello che si dice dopo due anni di questa Amministrazione? Non è la crisi globale perché stanno parlando di Brugherio nei confronti degli altri Comuni limitrofi, di questo stanno parlando, non della crisi globale. Ingaggiamo, di questo ha già parlato Balconi, un'altra cooperativa, ancora una volta lo facciamo ovviamente senza bando, perché ci avvaliamo di determinate norme, la cui aderenza alla normativa e ai pronunciamenti dell'Unione Europea in tema di libera concorrenza sono quanto meno discutibili; però almeno nei contenuti lasciano intendere il fatto che un'Amministrazione decida di procedere sempre all'assegnazione diretta e mai bando; ingaggiamo un'altra cooperativa per fare un lavoro che non possono, ma devono fare gli uffici comunali, solo gli uffici comunali.

Stiamo scherzando? Noi dobbiamo dare dei dati che per quanto non sensibili sono comunque riservati perché afferiscono in ultima analisi anche al patrimonio personale o al patrimonio sociale di determinati soggetti. Noi li diamo in mano a persone che non sono dipendenti comunali, non sono pubblici ufficiali, ma questo è assurdo! Io mi aspetto delle diffide da parte di qualche cittadino che dica: i miei dati li maneggiano i dipendenti comunali e i pubblici ufficiali. Questo è assurdo!

Come sono assurde le condizioni, dal 12 al 30% dell'accertato, comprensivo di interessi e sanzioni. Sono assurde le condizioni. La città è ferma, è ferma anche sotto il profilo della partecipazione, checché se ne dica, checché se ne dica è ferma sotto il profilo della partecipazione.

Si parla di PGT e si parla di PGTU, Piano di Governo del Territorio e Piano del Traffico. Abbiamo assistito, io ho partecipato sul Piano del Traffico per esempio a tutte le riunioni organizzate nel Comune nelle Consulte di Quartiere, era interessante in negativo vedere cosa accadeva, vedere che nelle spiegazioni che di volta in volta gli Assessori davano non tenevano nella benché minima considerazione tutte le contestazioni che nelle sere precedenti erano state fatte.

Serata San Damiano, contestazioni su Via Della Vittoria, la serata successiva la si fa nel Quartiere Ovest, tiritera su Via Della Vittoria senza nulla dire di tutto ciò che si è detto a San Damiano. Senza far rilevare che quelle problematiche che l'Amministrazione voleva risolvere i cittadini hanno detto non sono problematiche, le vedete solo voi così. Stessa cosa nel Quartiere Sud, si sono dette una serie di cose, non si è detto niente su Via Andreani? Si sono dette una serie di cose su Via Andreani, nel Quartiere Sud non si dice niente. Io ero il Presidente di quartiere quando fu avviato il processo di prima revisione del Piano del Traffico, io posso dire che quando organizzai il primo di questi incontri, con un Sindaco e con un Assessore diversi da quelli che ci sono oggi, ci furono delle contestazioni. Quella sera, quella sera il Sindaco e l'Assessore uscirono con un impegno diverso da come erano entrati e nelle serate successive questa cosa fu detta. Tanto è vero che se voi oggi andate a prendere i progetti che avete nel Piano del Traffico quelle modifiche che furono richieste sono state mantenute. Poi parliamo del PGT, partecipazione sul PGT. Adesso viene diffusa anche

nelle scuole, viene diffusa nelle scuole perché attraverso i bambini arriviamo ai genitori, una richiesta di partecipazione. Peccato che la Giunta Comunale abbia già fatto passare in Giunta un documento importantissimo e capitale della revisione urbanistica di questa città come il progetto del centro. Allora non prendiamo in giro la gente, quale partecipazione? Avete già deciso tutto. Avete già deciso tutto e fate operazioni mediatiche per provare un domani a giustificare quello che direte pubblicamente. Io non sto contestando il merito di quei progetti, che sono comparsi sui giornali, che potrebbero anche essere validi, sto dicendo che non si fa partecipazione a posteriori.

Io voglio partecipare, voglio vedere i cittadini che partecipano alle scelte in merito al Piano del Centro, non vedere la cosa passare in Giunta e poi sentirmi dire facciamo la partecipazione.

Poi, a questo punto io mi rivolgo al Sindaco e chiedo: come stanno andando i suoi Assessorati, le sue deleghe? Come sta andando l'urbanistica? Come sta andando lo sport?

Però vorrei pregare questa Amministrazione nel rispondere a queste domande a non dirci quante belle cose fanno le società sportive o quante belle cose fanno i nostri atleti, sennò si ha quasi l'impressione che siccome non si fa niente si decantano i meriti altrui.

Io chiedo a voi, io lo so bene che le nostre società sportive benemerite fanno cose egregie, lo so bene. Io chiedo a voi che cosa sta facendo questa Amministrazione in tema di sport? Che cosa sta facendo questa Amministrazione in tema di urbanistica? I dati numerici li abbiamo visti, a questo punto vediamo i dati politici, che cosa si sta facendo?

Concludo con un'altra cosa che è allegata ovviamente al Bilancio, l'elenco delle spese di rappresentanza. Zero? No, mi dispiace, assolutamente no. Questo Comune ha un Notiziario Comunale. Il Notiziario Comunale sulla base delle ultime disposizioni legislative del 2010, o meglio, dei pareri emessi dal Consiglio di Stato, sono spese di rappresentanza. Non solo, ma il Consiglio di Stato discrimina tra spese di rappresentanza consentite e spese di rappresentanza non più consentite alla luce delle nuove disposizioni legislative, che risalgono al Governo Monti.

È incredibile a dirsi ma a mio modo di vedere quella frasetta con la quale abbiamo iniziato, "La città riparte", è ciò che rende illegittimo il Notiziario Comunale secondo delle disposizioni che sono chiarissime, sia della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna nel 2014, sia dalla Corte dei Conti della Regione Lombardia, disposizioni chiarissime, il Notiziario Comunale è spese di rappresentanza. Questa cosa va corretta. Non solo, ma a questo punto va anche valutata, perché ci sono dei tetti alle spese di rappresentanza imposti dalla legge e bisogna capire se ci siamo dentro; sennò si verifica esattamente quello che io dissi con buona pace, con buona pace di chi si sta impegnando sul Notiziario Comunale, la sera che in questo Consiglio abbiamo votato le linee programmatiche sul Notiziario Comunale. Ovvero che il Notiziario è legittimo oggi, secondo le disposizioni normative e secondo le interpretazioni dei tribunali, solo laddove fa mera informazione, cioè né più né meno dei cartellini che voi vedete fuori dagli uffici con gli orari di apertura o con il determinato servizio ed i metodi di accesso. Questo lo dice la Corte dei Conti, non lo dico io. Andate a cercare le sentenze come facciamo noi e lo leggete. Questa cosa va indubbiamente corretta.

Lascio alla replica alcune altre cose per il semplice motivo che, lo dico senza velleità polemica, ma se da un lato siete privi di programmazione dall'altro siete anche abbastanza prevedibili. Credo di sapere che cosa mi si risponderà su alcune cose. Non è un caso che me le voglio lasciare per dopo.

Me le voglio lasciare per dopo perché magari afferiscono meno al discorso di questa sera, potrei addirittura uscire dal tema e il Presidente potrebbe giustamente riprendermi se dicessi determinate cose; ma io so che se io ho rispetto di non uscire dal tema qualcun altro non l'avrà, quindi me le lascio, me le sono comunque segnate perché pur non afferendo al Bilancio afferiscono ad altre sfere – diciamo così – collaterali sulle quali potremmo instaurare una discussione. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Ci sono altri interventi? Consigliera Pietropaolo, prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Devo dire che quello che ci stiamo ripetendo questa sera è quanto sin dall'inizio nelle presentazioni dei vari Bilanci di Previsione, poi dei vari Bilanci di variazione o di assestamento, abbiamo più volte in maniera compiuta già denunciato, noi personalmente e anche da più parte dell'Opposizione, seppur non sempre da tutti. Arriviamo al dunque di questa sera, che è il Rendiconto di gestione.

L'Assessore pur senza slide in alcuni punti, tra i punti principali che io vorrei andare a confutare per l'intero questa sera, ha dato alcune informazioni, dalle quali poi ha spiegato, ha svolto quella che è la sua analisi politica del dato.

Ebbene, su questa analisi politica io non posso ovviamente concordare. Rivedo le conseguenze di quelle che già nel primo Bilancio di Previsione avevo intravvisto come un prodromo della mala gestio che questa sera torniamo a contestare.

Mala gestio espressa come cattiva organizzazione, non si parla naturalmente di malafede, ma mala gestio nei confronti dei cittadini che come più volte ci siamo ripetuti, centro, sinistra e destra, stanno affrontando in questi anni una condizione di grave e particolare crisi. Grave e particolare crisi contro la quale il Comune, come rappresentanza dello Stato sul territorio, quindi come ente territoriale preposto, dovrebbe essere il primo ente a baluardo. Invece così purtroppo non è.

Partiamo dai dati. In soldoni si è detto che sono aumentate le entrate correnti, per cominciare, e che sono state utilizzate anche per l'estinzione dei mutui. Ora io non vorrei ripetermi perché l'hanno detto i colleghi, ma avevamo detto noi per primi questa scelta non è mai stata del tutto condivisibile, è stata già ampiamente criticata. Abbiamo votato contro e non ci siamo soltanto limitati all'astensione.

Oggi scopriamo che il solo costo delle operazioni conseguenti alla scelta di andare ad estinguere o ridurre alcuni mutui è superiore al mezzo milione di Euro. È stato dichiarato questa sera.

Ci sembrano, l'abbiamo detto, delle cifre molto alte. Ci sembra che questa sia una visione politica differente, io lo riconosco, ci sembra che questa scelta non sia del tutto perseguibile in maniera corretta. È chiaro, noi leggiamo questo Bilancio da un'ottica totalmente differente da quella per la quale voi lo avete predisposto, in questo sta tutta la nostra differenza anche politica che noi fortemente andiamo a rivendicare, anche se da lista civica.

Noi siamo un'Opposizione di destra, a questa Giunta e a questa Maggioranza di centro sinistra.

Quindi diciamo: mutui, scelta non del tutto condivisibile, per la quale sono state utilizzate le entrate correnti. C'è stato detto che le entrate correnti sono state utilizzate anche per aumentare i Servizi Sociali e chi, come è già stato fatto notare, potrebbe mai dirsi contrario a questa scelta? È una scelta che credo chiunque in buona fede, da una parte o dall'altra, si presenti a governare – o ad amministrare quando non si è capaci di governo – una città è una scelta che chiunque dovrebbe perseguire. È vero però che se c'è stato anche un aumento per i Servizi Sociali rispetto agli sprechi e alle sacche di spreco presenti purtroppo nello stesso settore, che non sono, io l'ho detto anche in altre occasioni, sacche di spreco che arrivano solo in questi ultimi anni, sono probabilmente sacche di spreco che si ereditano di gestione in gestione a cui mai si riesce a fare riscontro.

Non si riesce a fare riscontro perché i vari Bilanci non vanno mai veramente a fondo del problema e non sono mai in grado veramente di affrontarlo. Questa è un'incapacità della politica.

Un esempio per tutti gli ingenti costi alberghieri che io ho denunciato anche in altre occasioni, in particolare in Commissione Servizi Sociali, che ci derivano dalla mancata capacità di organizzare una migliore politica della casa. Sono circa 250.000 Euro all'anno con i quali nel corso degli ultimi dieci anni si poteva forse comprare qualche abitazione in più e si poteva forse risolvere qualche problema in più di quelli veri, non di quelli di cui noi parliamo ogni tanto dal Consiglio, dimenticandoci che le nostre contrapposizioni poi si fanno sulla testa dei cittadini. ... sarebbe meglio fare un po' più di politica con la P maiuscola e un po' meno di asserzioni programmatiche o demagogiche che magari si trovano nelle slide, nei comunicati stampa, ma che poi non si trovano nelle analisi comparate delle cifre dei Bilanci, come quella che ha fatto il collega Consigliere Panza, che ho tanto apprezzato.

Questo per tornare a quanto veniva richiamato anche rispetto al giacente articolo de Il Cittadino, che Brugherio risulta essere, dati alla mano, tra i maggiori spremitori delle imprese brianzole. In particolare abbiamo visto sugli immobili commerciali ed uffici, sennò non parleremmo ovviamente di spremitura delle piccole e medie imprese, laddove non soltanto per la Brianza ma per l'Italia intera le piccole e medie imprese del nostro territorio sono una ricchezza, creano lavoro.

Spremere le piccole e medie imprese vuol dire metterle nella difficoltà di non uscire a fine anno ad avere utili, o peggio a pareggiare i bilanci; vuol dire metterli nella difficoltà di lasciare a casa i lavoratori. Vuol dire aumentare la crisi. I lavoratori in crisi dove vanno? Nei Servizi Sociali dei vari Comuni italiani già intasati.

Quindi Brugherio spremendo le piccole e medie imprese ha contribuito all'aumento della crisi, non all'aumento delle entrate correnti comunali. Questo mi duole dirlo, ma è veramente il mio pensiero. Mi stupisco di dover essere io, già rappresentante di Alleanza Nazionale in questo Consiglio, a dover sempre spendere una parola per i lavoratori intesi come classe sociale. D'altronde anche io vi appartengo, come dovremmo ricordarci di essere tutti noi che pontifichiamo dai microfoni del Consiglio Comunale.

Non solo Brugherio è tra i maggiori spremitori delle imprese brianzole, Brugherio è anche tra i maggiori spremitori dei cittadini brianzoli, parliamo anche delle imposte comunali che intervengono sui singoli e sulle famiglie. Io me lo ricordo bene quel Consiglio Comunale di previsione dove per la prima volta è stata proposta la IUC e dove sono arrivate le stesse tasse che c'erano negli anni prima ma aumentate e con i nuovi nomi, TASI, TARI, IMU 2 e poi invece l'IRPEF era quella vecchia; laddove questa Amministrazione ha applicato in tutti i casi le tariffe massime. L'avevamo già contestato.

Si diceva che era necessario farlo per poter arrivare a un pareggio dei conti, quindi per poter fronteggiare a quella che si intravedeva, che veniva fatta intravedere con una sorta, tra virgolette, fatemi passare il termine, di procurato allarme, rispetto a quelli che erano i conti comunali e rispetto alla necessità quasi di dover salvare l'ente da una catastrofe.

Oggi scopriamo, ma c'era già stato anticipato, che la catastrofe non sarebbe arrivata, di fatto non è arrivata perché alla spremitura è in effetti conseguito: tanto abbiamo spremuto che abbiamo avanzato 6 milioni di Euro.

Rispetto a quel Consiglio Comunale di previsione, quindi è stata una spremitura molto efficace, sotto questo profilo mi devo complimentare, anche se non avrei voluto.

Da questo punto di vista, sempre con riferimento a quel Bilancio di Previsione, mi ricordo anche che in questa sala la TASI, questo era accaduto anche in Commissione Bilancio, sempre con le varie slide quindi riportando dati anche per iscritto, come forma anche pubblicati sul sito del Consiglio Comunale, si era sostenuto che le percentuali di tassazione della TASI, quelle di base, quelle di partenza, quelle minime, erano costituite dal 2,5 per mille, mentre la legge poneva l'1 per mille, come giustamente veniva invece dichiarato nell'unica dichiarazione contraria che era quella presente nel testo della delibera dello IUC.

Questo mi stupì all'epoca. Mi rimase il dubbio, come ho anche ora, che forse non c'era stato un pieno coraggio, una piena assunzione di responsabilità delle proprie azioni; perché laddove l'aliquota minima, al di là di quanto invece ufficialmente, formalmente, ampollosamente dichiarato non era il 2,5 per mille ma l'1 per mille, arrivare al 3 da parte del Consiglio Comunale di Brugherio significava triplicare questa aliquota minima. Aliquota che alcuni Comuni hanno scelto di porre a zero.

Questa sì è una scelta politica, è una scelta programmatica, una scelta di indirizzo, quali sono le scelte che si fanno nei Bilanci Comunali e che noi da questa parte non abbiamo condiviso e continuiamo a non condividere.

Già infatti avevamo definito una stangata le attuali politiche di Bilancio ed è quello che andiamo a certificare, e purtroppo non ne siamo affatto contenti, a verificare, anche in questa sede, quindi in sede di Rendiconto di gestione.

Per quanto detto prima sull'aliquota TASI mi viene anche da lamentare una scarsa trasparenza nella presentazione dei dati. Un po' il gioco di come si presentano i dati e dell'impressione che si può fare in un senso o nell'altro giocando con i dati è un termine di paragone che ci ha fornito questa sera anche il collega Consigliere Panza.

Ricordo all'epoca di aver chiuso un mio comunicato con le parole "Abbiamo le tasche piene di belle parole" e probabilmente sono un po' più svuotate di soldi; quindi oggi occorre fare questa diciamo aggiunta al comunicato di allora.

È da allora, quindi da un anno fa, presentazione del Bilancio di Previsione, che noi avevamo auspicato la possibilità di ridurre le tasse. Prima l'avevamo richiesta, poi in sede di variazione l'avevamo caldeggiata ed auspica presso questa Maggioranza; perché ricordo benissimo che in quella sede si era detto, non ricordo se fu detto ufficialmente o se fu un dato che io ricevetti comunque dagli uffici, in questo caso un dato scritto e certificabile, che il prossimo conteggio dei dati che sarebbero derivati dalla ricognizione che avremmo fatto di lì a poco della variazione, che

mi pare di ricordare si tenne tra Maggio e Giugno, avrebbe riportato questa cifra a Luglio probabilmente, diciamo prima dell'estate, ringrazio per la correzione, mi ricordo che da questa ricognizione si prevedeva già un possibile avanzo di Bilancio di circa 6 milioni. Questa cosa io la lamentai fortemente, perché sapendolo a Luglio o potendolo sapere a Luglio, avendo debitamente effettuato le ricognizioni, si poteva probabilmente effettuare qualche variazione e fare qualche modifica del caso.

Arrivo al secondo punto che l'Assessore ha citato questa sera, è il decremento delle spese per investimenti. È questo un segno di crisi ulteriore, laddove concordo pienamente che la funzione primaria dei fondi pubblici è quella di fornire dei servizi ai cittadini.

Se non si sono trovati nei precedenti Bilanci neppure i 4.000 Euro o i pochi spiccioli richiesti per esempio per ripristinare il bonus libri è stato invece tutelato il benessere animale. Io ricordo molto bene questa cosa. Se questo Consiglio e questa Giunta hanno rifiutato di ridursi le indennità, anche in parte minima, per poter aumentare il voucher lavoro si sono invece poi visti costretti, o peggio a mio avviso hanno assolutamente scelto, come si è visto questa sera, di non investire sull'istruzione, perché questo è il vero dato che riporta il Consuntivo, di non investire su viabilità e trasporti, perché questo è il vero dato che riporta il Consuntivo, di non investire sul territorio, perché questo è il vero dato che riporta il Consuntivo.

È da questi mancati investimenti che arriva parte degli avanzi di amministrazione, per questi quasi 6 milioni di Euro già a suo tempo denunciati.

Un sassolino, Sindaco, sull'Edilnord spero che non me lo vieti, perché è una materia che come lei sa ho a cuore, si era anche detto nello scorso Bilancio, e non si è ritrovato sino ad oggi, che alcuni fondi, in particolare molti fondi ovviamente provenienti dai lavori pubblici, avrebbero potuto essere utilizzati anche per la manutenzione del Viale dei Portici che sembrava oggetto di discussione, che potesse venire diciamo un O.d.G. un po' più veloce di quanto invece non sia in realtà ancora successo. Questo è un punto, il Viale dei Portici.

Per quanto riguarda invece qualcosa di apodittico e di non troppo convincente, sempre nelle righe di questo Rendiconto, i colleghi hanno già fatto rilevare che rispetto a tante diminuzioni, istruzione, viabilità e trasporti, territorio, sono invece aumentate le spese per consulenze. C'era anche poi la spesa sulla sicurezza che ha avuto una leggera riduzione.

Giustamente per l'ennesima volta ci ritroviamo a contestare una sorta di incapacità programmatica e una sorta di inadeguatezza squisitamente politica dal mio punto di vista, appunto perché avremmo fatto scelte totalmente differenti, quindi di inadeguatezza nella capacità programmatica.

Questa sera lo riformuliamo forse per la terza o quarta volta ancora in Consiglio Comunale.

Questo perché, lo ribadiamo, la mancata riduzione delle tasse, laddove questo Rendiconto prova che ce ne sarebbe stata la possibilità, laddove a monte si fosse effettuata questa scelta, di pari passo con l'accumulo degli avanzi è per noi un segno di incapacità; perché sono mancate alle famiglie, ai cittadini, ai singoli quegli strumenti di sostegno che per prima l'Amministrazione Comunale dovrebbe porre, dovrebbe abbiamo detto in alcune occasioni addirittura inventare in quello che oggi si chiama welfare e non più Servizi Sociali, qualcosa che deve seguire le mutazioni della società e andare incontro sempre con modalità innovative, creative, come soltanto noi italiani abbiamo dato anche alla storia dimostrazione di poter fare, sono mancate queste risposte; dove invece i fondi non soltanto c'erano ma sono aumentati.

Una nota sulle spese di rappresentanza in ultimo la voglio fare anche io, questo un po' per tornare al dato politico. Mi ricordo che qualche anno fa con il Centro Sinistra all'Opposizione si era provato a bloccare la celebrazione del Giorno del Ricordo per motivi squisitamente inerenti a quanto riportato poc'anzi dal Consigliere Assi. Cioè si diceva: attenzione che è una spesa di rappresentanza, non si può fare perché nel 2010 era uscito il tal decreto che io ho molto a mente perché è quello che coinvolge anche le problematiche del Centro Olimpia e quant'altro. Era un decreto ... taglia spesa pubblica e taglia sprechi, quindi taglia anche consulenze che invece noi stiamo andando ad aumentare. Quindi anche taglia diciamo quelle spese inutili, che spesso, non sempre ma spesso si nascondono nei vari enti, non solo a Brugherio ma in tutta Italia, nelle spese di rappresentanza.

Ebbene, io obiettai agli uffici che il Giorno del Ricordo era una festa nazionale, era riconosciuta e come tale andava promossa e quel minimo, erano 1.000 Euro, promossa e celebrata anche in virtù della necessità di applicare una normativa nazionale del 2004.

Allora io mi chiedo perché si è così attenti alle spese di rappresentanza quando c'è in discussione un dato politico, quindi si vuole, si tenta con un motivo paralegale di fatto insussistente di bloccare il Giorno del Ricordo, che invece sta a cuore a tanti brugheresi e a tanti esuli, mi chiedo come debba saltare in Consiglio Comunale, e qui devo dare adito al Consigliere Assi che anche io non sarei senza il suo diciamo destro arrivata a fare questa piccola parte del mio intervento; invece non si va a verificare se il Notiziario Comunale, non in generale ma con le modalità che sono di volta in volta attuate dall'Amministrazione, ovvero se facente più propaganda che non informazione, possa più o meno rientrare nei divieti di spesa posti dal decreto legge. Secondo me se non fa mera informazione rientra pienamente in quel divieto di spesa. Quindi la mia richiesta ufficiale, che credo di unire a quella del Consigliere, è di rendere conto al Consiglio con un parere tecnico e giuridico dell'applicazione di questa normativa alle modalità di esecuzione del nostro attuale Notiziario Comunale.

Non bisogna eliminare il Notiziario Comunale, bisogna smettere di utilizzarlo per fare propaganda e dare più informazione.

Alla fine di tutto questo, per chiudere l'intervento, si è dichiarata e si è anzi plaudita la regolarità formale del Bilancio. Mi viene da dire se stiamo scherzando. Al di là di quella che può essere una differente visione politica, al di là di quella che può essere su alcuni dati a mio avviso oggettivi, come la necessità di ridurre le tasse, una visione assolutamente pratica, che va incontro alle vere necessità dei cittadini, mi chiedo se si comprenda cosa si dice quando si dice che il Bilancio ha una regolarità formale; perché questo è il minimo sindacale. Ci mancherebbe altro che il Bilancio non abbia una regolarità formale. Sulla regolarità formale del Bilancio non vi era alcun dubbio conoscendo i nostri tecnici.

Anche questa vostra dichiarazione mi sembra del tutto estranea e ultronea a quelli che sono i veri problemi del Bilancio Comunale, che sono i contenuti, le motivazioni, le scelte politiche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Pietropaolo.

Consigliere Livorno, prego. Interviene come Capogruppo o come Consigliere? Prego, dieci minuti.

Carlo LIVORNO (Partito Democratico)

Sarò brevissimo, preferisco i fatti e non le parole al vento.

Io vorrei soffermarmi soprattutto su due punti del Rendiconto annuale, che a mio avviso sono molto importanti. Il primo punto è quello riguardante il lavoro, è anche il primo punto del nostro programma di governo della città. Ricordo che un Comune non ha molte competenze al riguardo, ma nel nostro piccolo siamo riusciti comunque ad avviare alcuni contratti di lavori socialmente utili, assumendo due persone a tempo pieno che si trovavano in mobilità o in cassa integrazione. Per il 2015 sono previste altre assunzioni, cinque persone, con contratti di sei mesi rinnovabili.

Poi penso che anche lo Sportello Lavoro stia svolgendo bene la sua funzione di raccordo tra lavoratori ed aziende. Su questo primo punto comunque vorrei continuare a sensibilizzare la nostra Amministrazione a sostenere le attività delle imprese presenti nel nostro territorio. Soprattutto non abbassare la guardia sull'attività della Candy, che è la nostra maggiore azienda presente a Brugherio, per quello che si sta facendo e per evitare che segua anche lei le recenti decisioni della americana Whirlpool che qua in Italia vuole licenziare 1.500 persone. Spero che la Candy non faccia altrettanto qua a Brugherio.

Diciamo continuiamo a non abbassare la guardia su questo versante.

Poi l'altro punto sul quale vorrei parlare è quello dei lavori pubblici. Abbiamo messo in campo tanti progetti, molto importanti, come per esempio l'aver messo a posto alcuni edifici scolastici, la riasfaltatura di alcune importanti strade, l'aver approvato la trasformazione di alcune aree da diritti di superficie in diritti di proprietà. Abbiamo messo in calendario i lavori di riqualificazione del centro sportivo con il nuovo sistema di partenariato pubblico/privato leasing costruendo.

Qua io vorrei rispondere a Balconi, se vogliamo un prodotto di qualità bisogna pagarlo e non rischiare dopo sei mesi che ci cadono i calcestruzzi in testa, come spesso succede. Non vorrei che a mio figlio che si allena lì cada qualcosa in testa.

Questo progetto in leasing è importante, perché sì forse si paga di più, però abbiamo dopo vent'anni un centro ancora ben fatto e di qualità.

Poi sì, su alcuni lavori ci sono stati dei ritardi, come quello della piscina, va beh, o il rifacimento dei marciapiedi di alcune strade in città, ma questi ritardi comunque sono dovuti al fatto che quando la nostra Amministrazione è entrata in Comune e ha cominciato a lavorare ha trovato sul tavolo quasi il nulla, il deserto. È stata dura far ripartire la macchina comunale e burocratica di Brugherio, dopo quasi due anni di Commissariamento e di quel poco, anzi pochissimo che la precedente Amministrazione di Centro Destra ha fatto. Pensavano solo a litigare tra di loro.

Concludo affermando che a fronte di spending review, Patti di Stabilità, sempre con meno soldi che arrivano dentro le casse comunali, stiamo comunque attivando le linee fissate sul nostro programma amministrativo. Caro Assi, comunque la città sta ripartendo, stai pur tranquillo, stai sereno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Livorno. Devo però richiamare gli altri Consiglieri ad ascoltare con attenzione come sono stati ascoltati loro. Poi si può anche dissentire, però non...

Ci sono altri interventi? Consigliera Recalcati, prego.

Andreina RECALCATI (Brugherio è Tua)

Io non mi meraviglio degli interventi che ha fatto l'Opposizione, perché posso dirlo, da quando sono entrata in questo Consiglio Comunale sul Consuntivo c'erano sempre delle posizioni, io parlo anche degli anni passati, c'erano sempre delle posizioni contrarie oppure di critica su quello che è stato fatto; quindi non mi meraviglio perché effettivamente ognuno esprime una propria posizione e dà un giudizio su un progetto che una Maggioranza realizza, che può essere condiviso o non condiviso, ma non per questo uno dice che non c'è trasparenza o c'è qualcosa che non è possibile fare. Questa è una precisazione.

Qui non c'è nessuno che brilla più di un altro, Consigliere Assi, perché ognuno si esprime in un modo che è con sua consuetudine ed illustra le posizioni e gli argomenti come meglio crede.

Per quanto riguarda alcuni interventi è vero, sono anche io del parere che l'avanzo di amministrazione non dovrebbe esserci, altrimenti una minima parte, perché quando si fa un Bilancio di Previsione generalmente si prevedono i progetti che si vogliono realizzare e con gli uffici si decide se si è in grado di realizzarli o meno.

Ci sono poi però delle situazioni in cui progetti che partono per dei cavilli o meno rallentano, si arriva a fine anno e non sono ancora pronti per essere deliberati o meno; per cui ci possono essere questi disguidi. Mi auguro che in futuro si arrivi con un avanzo di amministrazione inferiore.

Per quanto riguarda il discorso delle tasse sui cittadini, è vero, non solamente a Brugherio, io non ho letto Il Cittadino perché... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, siccome sui giornalisti ho una mia posizione, un giornalista scrive con i dati che magari va a reperire in un modo o nell'altro, a me non interessa. Io dico solamente che vivo a Brugherio e con la gente ci parlo. L'anno scorso quando c'è stato il Bilancio di Previsione, che c'era l'aumento dell'IMU e della TASI, o IUC, le sigle le hanno cambiate, è vero che uno dice hanno aumentato al massimo, però ci sono state anche delle fasce e delle riduzioni per delle situazioni familiari o per dei cittadini che avevano delle situazioni differenti; per cui l'Amministrazione un'attenzione l'ha data su questo e non si può dire che non è stata attenta.

C'è il discorso di alcune spese o meno, i 600.000 Euro che sono stati dati ai Servizi Sociali in più sono stati dati perché effettivamente in questo anno c'è stata un'emergenza e l'Amministrazione doveva rispondere a chi perdeva il lavoro, era in situazioni di perdere anche la casa perché non riusciva a pagare il mutuo, oppure aveva delle difficoltà ad arrivare alla conduzione della famiglia, i Servizi Sociali sono intervenuti.

Non mi sembra, questo il mi parere, che nei Servizi Sociali in questi anni e anche nel passato ci siano stati degli sprechi, perché a questo punto io dico: va beh, in Commissione valutiamo dove sono questi sprechi per vedere di non arrivare più ad avere quella situazione. Dal mio punto di vista sprechi nei Servizi Sociali non ce ne sono, c'è magari un rallentamento perché ci sono delle problematiche per le quali non si dà la risposta subito ai cittadini, però non in fatto di questi sprechi, che al limite si possono vedere in Commissione.

Per quanto riguarda la partecipazione, ho partecipato anche io quando sono stati portati nei quartieri, non a tutti, però le riunioni che si facevano nei quartieri non erano per discutere il Piano Generale ma di entrare nelle problematiche che riguardavano il quartiere. Ero presente all'Ovest e dico la verità, i problemi che dovevano emergere, che sono emersi in quella riunione, erano problemi che riguardavano il quartiere; quindi che l'Amministrazione ha recepito in quel momento, poi dovremo vedere nel documento definitivo quello che poi emerge.

Io non riesco a capire il discorso della partecipazione quale era, i quartieri hanno sempre dato la partecipazione limitata, perché effettivamente non guardavano tutto il territorio. Io mi ricordo anche nel passato, quando si parlava del Piano Regolatore, ci si dava una guardata molto veloce, poi si entrava nel dettaglio del quartiere nel quale il cittadino risiede.

Per quanto ci sono altri punti che mi andava di toccare, però non li ho segnati tutti. Per quanto riguarda la Polizia Municipale nel Bilancio di Previsione si era detto che non si inserivano altre cifre perché erano già stati utilizzati degli altri fondi, alla Polizia Municipale, a quel settore avevano già dato dei finanziamenti per cui non ritenevano di mettere perché non c'era ancora una richiesta o un progetto definitivo. Non è che è stata tolta per la sicurezza sul territorio, perché è vero che gli atti di vandalismo ci sono, mettiamo telecamere dappertutto perché quando si vedono i cestini che vengono rotti...

Però io dico assumiamoci ognuno la propria responsabilità, tante volte si vedono questi ragazzi che rompono il cestino, giriamo la faccia dall'altra parte, non abbiamo il coraggio di dirgli: guarda che quello lo paghi anche tu, lo pago io e lo paghi anche tu. Quando si vede la piazza, adesso con le telecamere sono stati presi quei quattro ragazzi, spero che serva da lezione a quelli che di notte Piazza Roma l'hanno presa come campo di calcio e anche per altri atti di vandalismo.

Io dico effettivamente non sono per punire la gente, però a questo punto dico mettiamo telecamere e chi rompe paga, perché non deve essere sempre la collettività che paga. I ragazzi hanno sbagliato, posso capire, sono minorenni, pagano i genitori e i ragazzi devono essere utilizzati per fare dei servizi sociali. Si possono mandare a pulire i parchi, possono andare a cancellare quelle scritte che magari la sera dopo vanno a fare sui muri. Su questo veramente io dico è difficile in questo momento, poi dopo ci sono delle situazioni che uno dice va beh, sull'Amministrazione uno può essere d'accordo o non essere d'accordo sui progetti. Io dico che questo Bilancio, questo Consuntivo rispecchia, anche se ci sono delle cose, il P.A.V. non è andato in porto, io dico che posso assumermi la mia responsabilità, quando ho detto che gli appartamenti di Via Sant'Anna si potevano mettere in vendita, perché ero convinta, perché avevo sentito delle persone anche in passato che dicevano che se il Comune li avesse venduti loro li avrebbero acquistati. Io in buona fede, non ho forse calcolato che era un momento di crisi l'anno scorso quando si era deciso, per cui il cittadino magari non era più in grado di prenderlo. Io però non mi scandalizzo se poi dopo è stata cambiata la posizione, forse, magari anche da parte mia avrei dovuto verificare se veramente questa esigenza di acquisizione degli alloggi c'era o non c'era. Io adesso mi fermo qui. No, un'altra cosa, per quanto riguarda il Notiziario, un'affermazione che ha fatto la Consigliera Pietropaolo, quando dice che siccome il giornale del Comune è utilizzato per propaganda, forse si dimentica, perché io metterei a paragone questi due o tre numeri che sono stati fatti con quelli che erano fatti quando Pietropaolo era in Giunta, che quando dalla prima pagina quasi all'ultima, dove si arrivava forse alle associazioni, c'erano sempre Sindaco e Assessori, sempre in prima pagina, senza dare spazio forse alle associazioni e al lavoro che viene fatto anche non dico solamente dalle associazioni ma anche da cittadini, imprenditori e commercianti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Recalcati. Consigliera Feraudi, prego.

Francesca FERAUDI (Sinistra Ecologia Libertà)

La ringrazio Presidente, buonasera a tutti.

Io vorrei partire dai numeri, perché ho sentito che le tasse, le entrate tributarie e Brughiero sono ai massimi, che si stanno spremendo i cittadini; allora vorrei riportare l'attenzione sui numeri e su quelle che sono state le entrate tributarie nel 2014, a Consuntivo, 18.684.480 Euro. Poco inferiori, sui 300.000 Euro e rotti in meno della previsione, ma 2 milioni in meno rispetto al 2012. Quindi le

entrate tributarie sono ai massimi livelli, però rispetto al 2012 abbiamo 2 milioni in meno, da 20.573.230 Euro a 18 milioni 684; quindi le entrate tributarie non sono aumentate in modo così eclatante. Non si spende, non si fanno investimenti, la città è ferma. Questa è la seconda cosa che ho sentito. Non è ferma, direi che sono stati fatti meno investimenti rispetto a quanto previsto, rispetto a quanto previsto perché abbiamo detto, lo ammettiamo, il PAV non è andato come doveva andare; ma spese di investimento sono state fatte. Sono state fatte per un totale di 3.293.000 Euro, rispetto a 2.009.000 Euro del 2013, rispetto a 2.852.000 Euro del 2012.

Quindi le spese di investimento sono superiori non solo al 2013 ma anche al 2012.

Qualche investimento è stato fatto, non è che siano fermi. Anche qui forse sarebbe da calibrare.

Ho sentito un'osservazione riguardo quello che costano ai Servizi Sociali, per il Settore del sociale gli alberghi e come negli ultimi dieci anni se si fosse seguita un'altra politica forse... Negli ultimi dieci anni non mi sembra che ci fosse questa Amministrazione, mi sembra che questa Amministrazione sia quasi a scadenza del secondo anno, non negli ultimi dieci anni. Mi sembra che prima ci fosse qualcun altro.

Se però sempre restiamo sulle entrate c'è una voce che è aumentata, che dà luogo anche ad una cosa che anche a me dà molto fastidio, che è l'avanzo di Bilancio. Francamente mi ha dato molto fastidio, lo ammetto. Da cosa è stato provocato questo avanzo di Bilancio? Dal fatto che sono arrivati 1.120.000 Euro a Ottobre, ce lo siamo già detti, a pensar male si fa sempre peccato però forse ogni tanto ci si azzecca. Da parte dello Stato, sede centrale, sono stati dati questi fondi al Comune non preventivati, assolutamente non prevedibili, ad Ottobre. Bene, se io do dei fondi ad Ottobre significa, come è stato, che forse voglio far sì che i Comuni non li spendano, perché o ho già dei progetti già approvati, già definitivi, che posso far partire immediatamente per quegli importi; altrimenti parliamoci chiaro, se mi arriva 1 milione di Euro, 1 milione e passa di Euro ad Ottobre, come faccio a mettere in pista una progettazione o una programmazione su quelle cifre, per delle cifre così importanti? A meno che, ribadisco, non abbia già, non abbia già ma questo presuppone un trascorso, un passato di progettazione che, come diceva prima il Consigliere Livorno, quando normalmente si succedono le Amministrazioni si lascia la parte progettuale a disposizione, comunque si fa un lavoro di progettazione a tutti i livelli.

Qua non c'era niente. Qua si è dovuti ripartire da zero.

Quindi pensare di poter avere progetti già definitivi ad Ottobre del 2014, in modo da poter utilizzare quel milione 120.000 Euro direi che era impossibile; quindi direi che forse, forse c'è un po' di malafede anche da parte di un Governo Centrale che fa finta di dare delle risorse quando poi queste risorse non risultano essere assolutamente utilizzabili.

Un commento anche io sul Notiziario, forse c'è qualcuno che ha sbagliato a leggere il Notiziario, non ha letto i due numeri usciti, se parla di propaganda, se parla di Notiziario di parte forse ha in mente qualche altro Notiziario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Feraudi. Consigliere Virtuani, prego.

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

Grazie. Molte cose le hanno già dette i miei colleghi di Maggioranza quindi mi soffermo su alcuni punti. Innanzitutto riprendendo quanto è appena stato concluso dico una battuta sul Notiziario, mi sembra di aver sentito bene, è stato richiesto un parere tecnico/giuridico sull'attuale Notiziario.

Innanzitutto a parte che basta prendere il precedente e fare all'opposto, viene fuori una cosa effettivamente per informare in maniera puntuale e senza lazzi ulteriori; però io mi ricordo quando abbiamo approvato di fare il Notiziario per avvicinare i cittadini al Comune, che tutti i Gruppi che erano intervenuti avevano espresso parole di grande stima per la persona che sarebbe andata a dirigere il Notiziario. Quindi vorrei chiedere a chi ha sollevato questo problema ed espresso questo dubbio se per caso la stima è cambiata e quindi non si reputa più all'altezza la persona di fare mera informazione e non per invece insomma decorare e fare un po' di propaganda.

Venendo alla voce esternalizzazioni, utilizzo delle risorse interne, l'Amministrazione ha scelto di affidare la direzione del Notiziario ad un dipendente comunale e non di assumere una persona specifica per quel compito.

Innanzitutto prima di arrivare ai punti segnalo anche con un po' di dispiacere due attacchi, che secondo me sono da definire volgari, all'Amministrazione, il paragone tra il tema delle indennità e quello delle spese per i cittadini. Io ricordo che noi stiamo parlando di indennità di 1.000 Euro che sono date agli Assessori per poter svolgere il loro incarico. Non sono costi della politica, stiamo parlando di salario delle persone che dedicano un periodo della loro vita all'amministrazione della comunità e interrompono in alcuni casi anche il loro percorso professionale con le relative, con le eventuali ripercussioni sulla carriera. Io non sto facendo da questo punto di vista l'elogio dell'eroismo dell'Amministrazione e di chi in questo momento si sta spendendo per quanto sicuramente la nostra comunità è grata al loro impegno.

Ritengo che sia molto volgare andare ad attaccare le persone sui mezzi che gli vengono dati per sostentarsi nel periodo in cui effettuano un lavoro per qualcuno.

Dopo di che per quanto riguarda l'incidente, gli incidenti che ci sono stati e gli interventi sulla viabilità, insomma, io mi ricordo che questa Amministrazione aveva anche messo un semaforo controverso su Via dei Mille e Via Increa, che non tutti avevano difeso. Io non voglio spostarmi sul piano delle previsioni, dico che lì in quel caso un semaforo è stato messo, sicuramente il semaforo gestisce meglio il traffico che non se non ci fosse il semaforo. Andare a dire che... Insomma, più interventi noi facciamo sul traffico meglio è, senza dubbio. L'Amministrazione sta lavorando sul Piano del Traffico, ha fatto già un intervento tra cui cito quel semaforo, il ruolo della fatalità nelle vicende umane è noto a tutti e fare una polemica su questo all'Amministrazione sembra anche una mancanza di rispetto per quelle che sono state le tragedie che abbiamo conosciuto in questi tempi.

Sicuramente rispetto al periodo in cui viviamo io da Consigliere Comunale del Partito Democratico segnalo con i complimenti per l'Amministrazione l'aumento della spesa per i Servizi Sociali, che sono una delle emergenze dei nostri giorni. Si sono sempre chiamati welfare, sono stati inventati in Inghilterra ed è una parola inglese. Noi oggi abbiamo sicuramente bisogno di avere una capacità di welfare, di Servizi Sociali in grado di intercettare nuove povertà e nuovi bisogni dei cittadini, di riuscire a farlo anche in una situazione in cui le risorse sono oggettivamente meno per tutti, meno soprattutto per gli Enti Locali. Il fatto che in questo momento, nonostante la situazione in cui noi siamo, si riesca lo stesso ad aumentare la spesa per i Servizi Sociali lo noto come un segnale di attenzione della nostra Amministrazione verso le esigenze dei cittadini, in particolar modo dei cittadini che possono essere più in difficoltà.

Si dice che a volte si fa un po' i giochi delle parti e i giochi dialettici, non lo so, può essere, però rispetto a chi critica mi piacerebbe a volte anche ascoltare, visto che si è parlato della politica con la P maiuscola, quali sono le alternative.

Si critica che non è stato realizzato completamente il PAV. Il PAV innanzitutto l'Amministrazione ha il dovere di scriverlo, ma non ha le possibilità di essere sicura che il PAV vada tutto a buon fine. Se la nostra Amministrazione avesse messo meno cose nel PAV probabilmente avremmo ascoltato "Questo non è un PAV coraggioso, l'Amministrazione tiene in casa cose che invece potrebbe esternalizzare, è un'Amministrazione che non è coraggiosa".

Se l'Amministrazione avesse messo a prezzi più bassi le cose che sono contenute nel PAV avremmo ascoltato "L'Amministrazione sta svendendo i gioielli di famiglia, l'Amministrazione sta facendo un danno al patrimonio del Comune di Brugherio, questa è un'Amministrazione che non è coraggiosa".

A me piacerebbe allora, lo chiedo visto che ci sarà anche una replica, lo chiedo per quanto insomma l'abbia posto in maniera, come dire, un po' provocatoria, me ne rendo conto, l'ho fatto coscientemente, quale tipo di PAV le Opposizioni avrebbero auspicato dalla nostra Amministrazione; se un PAV con meno cose e quindi ritenevano che fosse meglio non dare la possibilità di vendere alcune cose per fare investimenti, se un PAV con prezzi più bassi e quindi ritenevano che i prezzi che sono stati messi non sono adeguati per l'attuale situazione; fermo restando appunto anche il rischio di incorrere in caso di svendita eccessiva del patrimonio pubblico, di verifiche di quello che si sta facendo.

Per quanto riguarda i mutui vale più o meno la stessa cosa. I soldi che vengono bloccati per il Patto di Stabilità e che possono essere utilizzati solo per estinguere i mutui sono una cosa che ci criticate sempre. Allora io chiedo non li dovremmo estinguere? Vorreste che i soldi rimanessero fermi in avanzo di Bilancio? Perché delle due l'una, non è che l'avanzo di Bilancio possa essere utilizzato

per la spesa corrente. L'avanzo di Bilancio purtroppo, questo con l'attuale legislazione, può essere utilizzato solo per estinguere mutui, la cui estinzione però poi dà sebbene limitato un po' di vantaggio sulla spesa corrente. Di questa cosa va dato atto.

Io mi immagino che se non avessimo estinto i mutui stasera non avremmo ascoltato "Avete sbagliato ad estinguere i mutui" ma avremmo ascoltato "Questa è un'Amministrazione poco coraggiosa perché non ha estinto i mutui, tiene bloccati lì dei soldi e quindi questa cosa qua non va molto bene".

Concludo con due considerazioni. Io non ho dubbi che la nostra Amministrazione abbia le capacità, e abbiamo già avuto modo di discutere in qualche Consiglio Comunale precedente, di far lavorare tendendo alla massima efficienza, alla massima funzionalità, la macchina comunale e le risorse interne che noi abbiamo all'interno del Comune.

Allo stesso tempo io con la massima consapevolezza, l'avevo ribadito anche quando avevamo discusso di quello, che il settore pubblico e il settore privato non sono la stessa cosa, constato anche come da anni nella nostra società occidentale è in atto a tutti i livelli aziendali, premesso appunto che il Comune, l'Amministrazione Pubblica e le aziende sono due cose comunque diverse, ma che non è che vivono in due realtà diverse, la realtà che conosciamo poi è sempre quella, un processo per il quale le aziende ricercando più flessibilità tendono a esternalizzare sempre di più. Questa cosa, questo processo storico si affianca alla difficoltà con la quale oggi gli Enti Locali possono assumere persone nuove e quindi funzionari, dipendenti insomma, in grado di svolgere tutte quelle funzioni che in molte Amministrazioni, anche a livello molto più alto del Comune, vengono esternalizzate.

Quindi io chiedo avete contezza di consulenze ed esternalizzazioni che hanno arrecato un danno alla collettività? Non mi riferisco alla scelta che comunque rientra nelle possibilità di un'Amministrazione, mi avvio a concludere, mi riferisco a danni che voi concludete o a scelte che voi potessero essere svolte in maniera diversa.

Concludo su questo, io credo che il Bilancio sia una fotografia e l'amministrare sia un racconto; la ripartenza di Brugherio che noi riteniamo, non perché facciamo i comunicati stampa ma perché anche noi viviamo in questa città e anche noi ascoltiamo quello che ci dicono i nostri cittadini, è una cosa che noi sentiamo che sta avvenendo e che nel Bilancio non è pienamente rappresentabile, perché il Bilancio è una fotografia, ripeto, la ripartenza invece è un racconto.

Credo che però il ruolo di un Consiglio Comunale non sia quello semplicemente di raccontare la freddezza di numeri, ma anche di saper raccontare invece il calore di quei servizi, di quelle cose che invece un'Amministrazione Comunale vuole fare, che i cittadini vogliono richiedere sia nella parte che manca, questa sera abbiamo purtroppo sentito solo dei generici richiami ai numeri e non invece alle cose concrete; sia invece in quello che viene fatto.

In questo senso io ringrazio l'Amministrazione Comunale di Brugherio, sapendo benissimo che appunto essendo un racconto il nostro e non essendo l'amministrare una fotografia nel corso di questi tre anni si potrà andare incontro a tutta una serie di altre cose, sia dagli interventi ancora per migliorare il nostro traffico, sia anche per una riduzione delle tasse, anche quando il quadro normativo nazionale ci lascerà meno in questa situazione di incertezza e quindi sarà più semplice fare per i Comuni quella programmazione. Concludo su questo, l'incertezza non ci aiuta sulla programmazione, ma questa cosa non dipende dal Comune di Brugherio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Virtuani. Consigliere Sacramento, prego.

Peter SACRAMENTO (Partito Democratico)

Grazie. In merito alle parole espresse dall'Opposizione mi vorrei soffermare su un punto, credo che l'operato di un'Amministrazione, come l'operato dei Consiglieri Comunali, debba essere valutato nell'arco di cinque anni e non a metà del percorso. Vi ricordo che quando l'Amministrazione è arrivata è arrivata ma c'erano le macerie, non c'era già un bel castello fatto e finito; quindi ci sono le difficoltà. So che dopo due anni dire che ci sono ancora le difficoltà sembra un po' una scusa, però io credo effettivamente che la disorganizzazione che c'era dopo un anno di Commissariato era talmente tanta che avere un'efficienza anche negli uffici comunali sia complesso.

In merito al personale del Comune io mi stupisco inoltre che l'Opposizione abbia una così vasta conoscenza delle persone che operano nel Comune, che lavorano per il Comune, tale da dire che alcuni compiti potevano essere affidati internamente invece che esternamente. Da quando sono qua seduto in questi banchi abbiamo sempre sentito un grande lamentarsi della mancanza di risorse e di personale, per questo magari chiederei all'Assessore se ci può ricordare a che stato siamo come personale; perché a quanto ne so per il sociale ci mancano gli assistenti sociali, per la Polizia servirebbero delle altre persone. All'edilizia privata ci sono delle persone che non ci sono più, ci sono delle persone che sono andate a lavorare altrove.

Un altro punto che mi ha un po' stupito tra le lamentele, alcune ci potevano anche stare, sono il primo che posso dire va bene ci potevano stare, ma sulla trasparenza mi trovo difficilmente in accordo con voi. Faccio parte della Commissione Bilancio e nella Commissione Bilancio, che ricordo è pubblica, ha fatto più incontri e più incontri e spesso a mio avviso anche inutili perché non c'era un dialogo con l'Opposizione, perché l'Opposizione non faceva domande. C'era una spiegazione di un quarto d'ora dove si spiegavano le cose fatte e non si facevano domande, si aspettava il Consiglio Comunale per fare delle domande.

Io incentiverei più che altro se fossi all'Opposizione le persone che conoscete a partecipare alle Commissioni, perché è lì che si fanno le discussioni in modo più approfondito. Qua purtroppo abbiamo cinque minuti a testa quando si parla di delibere e spesso non si riesce ad approfondire adeguatamente gli argomenti.

In questo periodo di mandato di Amministrazione per quello che ho potuto constatare è che su ogni cosa ci sono sempre stati tre o quattro incontri con gli abitanti della città. Spesso anche localizzati per quartiere. Laddove non c'era questo incontro per una dimenticanza dell'Amministrazione, e veniva fatta questa richiesta, l'Amministrazione si è sempre trovata disponibile ad incontrare i cittadini brugheresi per ogni specifico argomento.

Un'altra domanda che volevo fare all'Assessore era in merito a che punto siamo con il Bilancio armonizzato, se i dipendenti del Comune sono formati, a che punto stanno, se siamo già operativi al 100% oppure no. Non credo che siano operativi al 100% perché ovviamente il Bilancio armonizzato entrerà a pieno regime al prossimo anno, però giusto per capire a che punto siamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sacramento. Consigliere Pianezzi, prego.

Germano PIANEZZI (Partito Democratico)

Buonasera a tutti. Direi tanti begli spunti stesa sull'analisi di questo Bilancio, sia da parte dell'Opposizione sia da parte delle forze dalla parte nostra. Anche io mi sono divertito diciamo come il Consigliere Panza con i fogli Excel di Graziano a vedere un po' gli scostamenti e a vedere un po' effettivamente che cosa stiamo facendo, cosa abbiamo fatto diciamo l'anno scorso.

La prima considerazione che farei, forse dovremmo essere tutti contenti, siamo un bel Comune solido e ricco, benestante. Noi negli anni, nonostante i continui tagli che le Amministrazioni Centrali stanno facendo sui Comuni continuiamo a spendere intorno ai 23 milioni, quest'anno intorno ai 24. Per me questo è un valore positivo.

Certo che l'interpretazione cambia, perché si può dire si spende meno in spese correnti, siamo più bravi perché abbiamo risparmiato, oppure spendiamo uguale o poco di più e siamo più bravi perché abbiamo ridistribuito meglio quello che abbiamo incassato alla nostra cittadinanza.

Per me le spese correnti sono fondamentali, perché secondo me un Comune deve mandare avanti una macchina e dare dei servizi continuativi nel tempo, non è che si possa fare un sì e un no. Qui abbiamo una continuità, almeno nei numeri si vede una continuità.

Non vedo, come era stato mostrato prima, grandissimi spostamenti-scostamenti rispetto a quello che era stato previsto. Sto parlando delle spese correnti, vedo sempre cose intorno al 5, 6, 10%. Il che mi rinfranca perché se fosse tutto al 100% vorrebbe dire che nulla è successo in un anno di previsione, invece in un anno delle cose succedono e chiaramente qualcosa bisogna anche mettere a punto a seconda di quello che succede.

Due grossi dati rispetto invece al 2013, ma non sono delle scoperte forse, quelle le possiamo leggere insieme. Abbiamo i 500.000 che giustamente per l'indennizzo ai mutui, però mi sembra che

l'avevamo detto a Novembre che c'erano 500.000 Euro, non mi sembra che non fosse stato detto; non è che poi spariscono quando facciamo il Bilancio Consuntivo, ci sono e sono lì.

Poi abbiamo i 600.000 in più del Settore Sociale. Adesso vedo la riclassificazione del Bilancio per funzioni i 600.000 in più dei Servizi Sociali.

Allora, Servizi Sociali che sono cresciuti dal 2011 da 4 milioni a 5, quindi circa un 20% totale di crescita. Noi sappiamo che la crisi ancora non ci molla, non ci molla, adesso forse qualcosina ma nel 2014 ancora c'era, purtroppo abbiamo dovuto spendere un pochino di più in questo settore. Dico purtroppo perché non è che è un vanto, qui probabilmente ci sono sotto delle situazioni che devono essere fronteggiate senza previsionalità, perché non è che possiamo prevedere che le cose peggiorano sui Servizi Sociali, quando arriva purtroppo la situazione probabilmente va fronteggiata. In questo caso c'è stato lo scostamento.

Il fatto di spendere di più qua, avendo il vincolo comunque di un Bilancio che ha degli incassi di un certo tipo, probabilmente ci ha portato a spendere un pochino di meno in altri punti del Bilancio; ma vedo sempre con scostamenti comunque minimi rispetto alla previsione.

Sul tema delle tasse, anche qua non è che ci siano grandi scoperte, stiamo scoprendo che da adesso in poi pagheremo più tasse locali, che i Comuni avranno sempre meno trasferimenti e che dovremo pagare più tasse locali? Lo stiamo scoprendo con il Bilancio di Brugherio del 2014? Credo che ormai ce l'abbiano detto in tutte le salse, ce lo dicano tutti, si va verso la decentralizzazione, la defiscalizzazione locale. Abbiamo votato questa scelta, ognuno si prenda le sue responsabilità. Ogni Comune si prende i soldi che ritiene giusti e li ridistribuisce. Brugherio, questa Amministrazione ha ritenuto giusto l'anno scorso mantenere invariata la pressione fiscale sui cittadini e li ha ridistribuiti in questo modo, nel bene o nel male, qui è tutto predisposto.

Io dico che se ci spaventiamo di questo tra un po' affronteremo il tema del Previsionale, attenzione che forse ci saranno dei tagli anche quest'anno, quindi da qualche parte i soldi li dovremo prendere. Fermo restando che non vogliamo dire meno servizi ai cittadini e iniziamo ad abbassare il livello del servizio pubblico. Quindi le scelte sono sempre le stesse.

Grandi opere. Va beh, sull'estinzione dei mutui ha parlato bene il Consigliere Virtuani quindi saltiamo.

Grandi opere. Due ne abbiamo, sulla piscina sorvolo, ormai ci siamo. Il leasing in costruendo e il grande centro sportivo. Ne abbiamo discusso, ridiscusso, ci siamo confrontati, abbiamo deciso di fare una scelta di questo tipo e quindi di rendere corrente una spesa che era capitale facendo un leasing invece che facendo una costruzione, facendo un mutuo. Io dico non c'entra niente con questo Bilancio, l'abbiamo ritirato fuori, adesso vediamo cosa succede, adesso, è quest'anno che avverranno le opere e poi giudicheremo. Siccome già sento dire "le opere non vanno bene perché chissà cosa succede", vediamo, adesso le fanno e poi dopo giudicheremo. Ci ritroviamo qua l'anno prossimo e giudichiamo le grandi opere, quando sono fatte. Qui non siamo in ritardo, qui è tutto come da piano. Degli scostamenti abbiamo detto.

Sicurezza, va beh, sicurezza, se pensiamo che la sicurezza si faccia con i Poliziotti con le pistole agli angoli tipo far-west, diciamo che la sicurezza adesso la si fa con sistemi digitali, in cui avevamo già investito l'anno scorso e che già quest'anno ci riconoscono una capacità di presidio del territorio molto maggiore dei Comuni limitrofi; che ci hanno permesso anche di fare, leggendo la relazione, se avete letto, ci hanno permesso di fare anche dei controlli precisi sulle assicurazioni, sulle targhe, sui passaggi delle autovetture. Sono investimenti che già avevamo fatto e che stanno dando dei frutti.

Chiaro che questo non è che impedisce che ci siano i delinquenti in giro per Brugherio o che impedisce che i ragazzini non sanno cosa fare e non lo so, buttano giù le fioriere. Va beh, ho capito, se questa è la delinquenza che abbiamo noi forse dovremmo preoccuparci di altra delinquenza.

Dei Servizi Sociali ne abbiamo parlato.

Sulla politica della casa sono molto d'accordo con la Consigliera Pietropaolo, stiamo spendendo. L'emergenza non va mai bene, perché quando c'è l'emergenza è chiaro che si fa in fretta e si spende. È chiaro, una bella politica della casa in cui adesso non dobbiamo pagare gli alberghi, tra l'altro comunque stiamo facendo un'operazione molto importante anche per diminuire questo tipo di spesa, non è che siamo fermi. Indipendentemente da questo è fastidiosa, è giusto, però una politica della casa non si fa in un anno e mezzo, costruire le case popolari o comunque gli alloggi, è

una cosa che deriva purtroppo dal vecchio. È un'emergenza, la crisi è arrivata forte e adesso bisogna farci fronte con il borsellino che abbiamo adesso, non con il borsellino che avevamo; però condivido pienamente che probabilmente un percorso va fatto. Questo è il tema corrente.

Due parole anche sul tema investimenti. Tema investimenti, si sono fatti degli investimenti, corretto, però si sono fatti credo gli investimenti che erano possibili dati anche qua i vincoli di entrata. Non potendo spostare corrente su investimenti, avendo queste entrate di investimenti, che sono circa 3 milioni e qualcosa, si sono spesi 3 milioni. Probabilmente si sono dovuti deferire alcuni progetti in corso rimandandoli a quest'anno fiscale perché non c'era effettivamente l'entrata sufficiente per fare questo tipo di investimenti.

In ogni caso, leggendo sempre i numeri, come già comunque ha detto la Sig.ra Feraudi, siamo sopra gli investimenti del 2012, sopra al 2013 e all'82% del 2011; quindi pian piano stiamo cercando di rimettere la macchina in corso.

Non nego che c'è lentezza su questo, però probabilmente è dovuta sia a vincoli di Bilancio, sia a vincoli diciamo burocratici/amministrativi nel far partire delle gare quando probabilmente era tutto fermo, quindi non c'era niente in corso e si è dovuti partire da zero con uno scatto, con uno scatto da zero. Detto questo direi che tutto quello che c'è scritto qua è chiaramente espressione di un'Amministrazione che non sta facendo ripartire la città, ha fatto ripartire la città già da un punto zero, e questo se avete letto la relazione lo vedete nelle piccole cose della quotidianità e delle spese correnti che ci sono. Sui grandi progetti ha avviato le cose, quest'anno vanno in compimento, queste cose andranno in compimento e ne verranno aggiunte delle altre.

Ci permetterà di arrivare, come giustamente dice Sacramento, ad una valutazione dell'attività sull'intero periodo di Amministrazione, che poi permetterà ai cittadini di scegliere ancora un'Amministrazione di questo tipo anche per gli anni a venire. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pianezzi. Consigliere Chirico, prego.

Angelo CHIRICO (Brugherio è Tua)

Buonasera. Solo una parola per esprimere sinceramente un senso di ringraziamento nei confronti del lavoro fatto dall'Assessore Maino, a fronte anche di quanto è stato detto al suo riguardo nel corso di questa serata; perché non è – voglio dire – un cireneo che porta con un senso di costruzione una croce di altri. È l'espressione di un lavoro condiviso, approfondito e puntuale che questa Amministrazione fa nei confronti della città con grande trasparenza.

Mi sembra che il Bilancio così come è stato presentato, commentato, poi possiamo pure fare delle battute sulle slide, però le slide hanno, come dire, lo scopo di rendere trasparenti i numeri e quindi di andare assolutamente nel senso opposto di quanto è stato detto, cioè di fare semplicemente della comunicazione, se non proprio della propaganda.

Per quanto capisco questa comunicazione, questa voglia di trasparenza, molto spesso si traduce anche nel mettere in evidenza degli elementi di oggettiva criticità che ci possono essere, che penso debbano essere il pane quotidiano per degli amministratori, e non da parte di demagoghi, quindi riuscire a dire questo è lo stato dell'arte ad oggi, questo è il punto in cui ci troviamo, senza se e senza ma, con una capacità molto chiara di contestualizzare ogni elemento. È un po' quello che invece mi è sembrato mancare nel corso del dibattito di questa sera, lo dico con assoluta pacatezza e serenità. Questo senso di contestualizzare la nostra storia locale, che è frutto naturalmente di un quadro di carattere generale, che deve tenere presenti tantissimi elementi, quindi naturalmente questo lavoro viene fatto in funzione di una situazione di carattere nazionale che è chiara, chiara dal punto di vista della criticità ma molto spesso non chiara dal punto di vista delle direttive, mette tanti elementi di incertezza; quindi richiede da parte degli amministratori tutti, da qualunque parte, Assessori, Consiglieri da qualunque parte essi siano, una grande attenzione e un grande senso di equilibrio e di misura. Dopo uno naturalmente può fare tutti gli esercizi di retorica e di stile che vuole, ma i fatti sono fatti e poi naturalmente saranno le persone a giudicarle e a dire chi secondo loro ha fatto bene e chi meno. L'altro elemento di contesto, lo voglio ricordare sempre con molta serietà e pacatezza, è che tutto questo di cui stiamo parlando oggi, nel 2015, è frutto di un'eredità

drammatica che ha vissuto la nostra città, lasciata in eredità da una politica scellerata, che ha fatto del litigio e dell'interesse di parte la propria bandiera.

Da lì siamo partiti, altrimenti non si sarebbe utilizzato lo slogan "Brugherio riparte".

Poi a che punto è questa ripartenza, va bene, ognuno ci metta il suo, però i segni sono forti, sono stati citati alcuni casi evidenti e saranno ancora più evidenti nel corso di questo anno 2015. Piscina, centro sportivo, 14 gare approvate nel 2014 per i lavori pubblici che saranno pronte nel 2015, i parchi, le scuole, interventi sulle strade, le pensiline, il verde, il Parco Increa, i cimiteri. Queste penso siano le cose che interessano ai cittadini di Brugherio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Chirico. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, e mi sembra che non ce ne siano, dal momento che sono state anche poste delle domande sia all'Assessore che al Sindaco, chiedo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ecco, inizia l'Assessore a dare delle risposte, poi passo la parola al Sindaco. Prego.

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie Presidente. Intanto ringrazio tutte le persone che sono intervenute, i Consiglieri e le Consigliere, anche i Consiglieri e le Consigliere di Opposizione, perché in generale come stile di questo gruppo di lavoro, di questa Giunta, di questo Sindaco, come dire, c'è una certa attenzione alle cose che vengono dette e in genere quello che viene rimarcato sia in termini di critica, di sollecitazione, viene sempre ponderato.

Vado con un relativo ordine nel rispondere. Per quello che riguarda le richieste che faceva il Consigliere Sacramento, personale, effettivamente abbiamo una serie di vincoli sul personale che sono dati da un tetto di spesa e in questo momento da un ulteriore elemento che complica la possibilità di identificare e poi selezionare tramite mobilità e tramite concorso le persone che sono necessarie nella valutazione complessiva per l'Amministrazione. Questo vincolo è dato dalla trasformazione delle Province e quindi dal fatto che è in atto un processo piuttosto complesso di ricollocazione di circa 20.000 lavoratori e lavoratrici delle Province.

Effettivamente anche sostituire le persone che vanno in pensione o che scelgono di andare a lavorare presso altri enti non è cosa semplice. Stiamo lavorando sul disegno del personale, è un disegno in continua evoluzione proprio perché cambiano le questioni e la riallocazione del personale ci sta impegnando. Certamente i Servizi Sociali, certamente la Polizia Locale, certamente tutta la tematica che riguarda la Ragioneria e il controllo per quello che riguarda gli aspetti giuridico/economici e fiscali.

Sapete che facciamo una programmazione che evolve continuamente.

Poi per quello che riguarda il Bilancio armonizzato, non solo stiamo lavorando sul Bilancio armonizzato, è stata fatta la formazione interna, ma stiamo lavorando anche sulle varie tematiche di innovazione. Come sempre le migrazioni tecnologiche comportano delle difficoltà, delle complessità da gestire. Prossimamente ci sarà anche una formazione specifica per quello che riguarda i processi di fatturazione elettronica, perché anche il tema dello split payment, la fatturazione, l'Iva non viene versata al fornitore ma viene versata direttamente all'Erario.

In queste complessità stiamo lavorando per dotare tutto il personale delle competenze necessarie e non solo come competenze ma anche per mettere a punto i sistemi informatici già stati aggiornati.

Vengo solo in questi accenni, forse sul personale merita, nella relazione è riportato, segnalare, voglio sottolinearlo e ringraziare le persone che lavorano nell'ente, per l'accoglienza e l'attenzione e come lavorano ad accompagnare le persone in lavori di pubblica utilità. 29 persone ammesse a misure di recupero di reati e persone che sono state inserite, sono state messe nelle condizioni di lavorare, fanno un lavoro prezioso, ci aiutano, stanno sistemando alcune parti dell'Ente, lavorano in settori diversi, non solo quelli tecnici, non solo in situazioni operative, lavorano nell'accoglienza, lavorano in biblioteca, lavorano al Parco Increa. Quindi grazie a queste persone che lavorano da noi in lavori di pubblica utilità, grazie al personale dell'ente che accoglie e affianca, accompagna, punto.

Poi una cosa per quello che riguarda il Giorno della Memoria. Non lo dico davvero come polemica, però il Giorno del Ricordo, chiedo scusa, non lo dico come polemica, però voglio dire questa cosa,

lo stile con cui anche quest'anno abbiamo affrontato il Giorno del Ricordo è stato uno stile di accoglienza e di parola delle esperienze. Noi non intendiamo su queste vicende così complesse, poi il Sindaco sicuramente completerà, amplierà, approfondirà, noi sulle vicende che hanno segnato la nostra storia, e domani è il 25 Aprile, noi non vogliamo fare retorica. Vogliamo ricordare, vogliamo celebrare, vogliamo ringraziare, domani sarà un giorno di festa.

Per quello che riguarda il Giorno del Ricordo è stato un momento di parola per le persone. Mi spiace per chi non ha potuto venire, ci saranno certamente state delle ragioni, è stato un momento toccante. Quando parliamo di alcune cose, va bene l'Assessore che fa i numeri, va bene l'Assessore che fa il cinema, vanno bene tante cose, facciamo in modo che alcune parti della nostra storia, delle nostre fatiche, delle nostre sofferenze, siano tenute lì, accompagnate e fatte oggetto di riflessione e di rispetto forse.

Per quello che riguarda l'indennità, torno al filo del Bilancio, voglio dirvi questa cosa, noi costiamo il 70% del costo teorico, punto. Questo è. Il Gruppo di Giunta costa il 70% di quello che costerebbe, perché? Perché intanto ci sono persone che lavorano part-time e già questo basta. Aggiungo spese di rappresentanza zero, zero! Spese di rappresentanza zero! Zero! È chiaro zero? Sapete che cosa è zero? Questa Amministrazione ha fatto zero di spese di rappresentanza.

Dico qualcosa sul Notiziario. Allora, è vero, mi spiace il Consigliere Assi adesso non è presente ma, insomma, rimane agli atti, sicuramente potrà rivedere questo intervento se lo vorrà, il limite di legge di cui ha parlato prima riguarda un insieme di spese, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e anche rappresentanza. Le spese del Notiziario Comunale sono, rientrano nella categoria delle relazioni pubbliche e quindi non devono essere indicate nel prospetto che è stato allegato, che riporta zero di spese di rappresentanza. È chiaro a questa compagine consiliare? Grazie.

Proseguo. Degli artigiani vorrei dirle questa cosa, Consigliera Pietropaolo, vorrei dirle che se lei riguardasse la IUC che noi abbiamo rivisto e precisato nel Luglio dello scorso anno lei troverebbe che noi abbiamo chiarito una serie di vantaggi per le imprese, per quello che riguarda la TARI. La invito ad andare a rileggere quel passaggio. Grazie.

Invece dico qualcosa per quello che riguarda il Consigliere Assi. Allora, Notiziario Comunale ho risposto ad entrambi, va bene così.

Per quello che riguarda lo sport, nel 2013 per le spese di investimento nello sport 6.000 Euro, a previsione 135.000 Euro, a consuntivo 255. Adesso, per il piacere del Consigliere Panza e per il piacere di tutti noi, desidererei mostrarvi tutte le cifre, non scegliendo fior da fiore, perché è un po' un vol au vent oppure una cosa al salame, piccante. No, il Bilancio intero, chiedo a Mirko se posso avere quello che ho sul mio schermo.

Vi faccio vedere tutte le cifre, così le vediamo una ad una e vediamo dove effettivamente rispetto al Consuntivo, perché è innegabile che rispetto al Previsionale abbiamo detto 6 e abbiamo fatto 3 e mezzo, 3 e 3, è innegabile. È vero, non siamo stati in grado di portare a casa il PAV, perché? Perché il PAV si fa sul mercato, cosa facciamo, svendiamo i beni dell'ente? Non abbiamo bisogno di svendere, possiamo andare per gradi, possiamo andare man mano. Possiamo procedere passo-passo. Stasera queste slide non ci sostengono e miglioreremo, non c'è problema, tanto Consigliere gliele mando volentieri, guardiamo insieme questo file in occasione della prossima Commissione Bilancio. Voce a voce, non fior da fiore.

Quella dello sport è una, ma vogliamo parlare delle spese per le scuole? Certo, avevamo previsto 900, abbiamo fatto soltanto 300, è verissimo, non avevamo le risorse. Chi spende i soldi che non ha? Abbiate pazienza! Chi spende i soldi che non ha? Va bene tutto ma voglio dire, noi cerchiamo di fare con le risorse che abbiamo, i dati sono quelli rimarcati dalla Consigliera Feraudi, dal Consigliere Pianezzi, 2 milioni, 2 milioni e poi abbiamo incrementato, siamo arrivati a 3.293.000 Euro. 1.293.000 Euro in più. Scusate, non è che non abbiamo fatto niente!

Consuntivo su Consuntivo, ci sono i risultati! Ci sono i risultati!

Quanto alla cooperativa, per quello che riguarda il recupero, la questione merita di essere discussa. Noi abbiamo scelto un soggetto che ha tutte le competenze tecniche Consigliere Balconi, tutte, tutte, abbiamo potuto fare un affidamento diretto secondo la legge 381 del 91, art. 4 e art. 5, perché c'erano le condizioni per non andare a fare una gara tra cooperative; giacché l'unica cooperativa che ha quel livello di competenza nel recupero delle risorse dell'evasione.

Lei sicuramente è d'accordo che noi dobbiamo fare tutte le azioni possibili affinché chi deve pagare le tasse le paghi. Credo che questo sia un must, siamo qua apposta noi. L'Amministrazione Troiano c'è anche per questo, per contrastare l'illegalità, per contrastare l'evasione. Punto, tutto qua.

Abbiamo scelto una cooperativa sociale che ha le competenze tecniche ed è anche una cooperativa sociale. Ci disturberà forse avere una persona con qualche difficoltà, con qualche disabilità, che fa le telefonate, istruisce il lavoro, prepara tutto quello che va preparato? Ci disturba? Certo che no. Io credo saremo tutti d'accordo.

Allora dov'è il problema? Hanno le competenze tecniche e in più sono una cooperativa sociale, fantastico; perché noi vogliamo contrastare l'illegalità e dare lavoro alle persone che rischiano di essere escluse dal mercato de lavoro. Questo è dentro il nostro programma, è dentro la nostra cultura di governo. Certo che è dentro la cultura di governo, perché noi crediamo nel lavoro, nella dignità del lavoro e crediamo nella buona amministrazione. Tutto qua. Quindi contrastiamo l'evasione.

Da dove partiamo? Da dove e con che stile partiamo? Partiamo da dove ci sono delle sacche non sistemate e con uno stile che è quello del dialogo. Con la cooperativa abbiamo preso accordi, fanno un lavoro istruttorio, ragionano con i cittadini e con le imprese nei termini di comprendere la situazione, esaminarla, istruirla e poi la pratica quando è predisposta, con il supporto degli uffici, viene definita. Se non ci sono gli estremi i cittadini e le imprese sono libere di rispondere a una sollecitazione contrastandola. Se ci sono gli estremi si trova l'accordo di versare quanto è dovuto al Comune, alla collettività. Questo è il lavoro che chiediamo.

Se avessimo la possibilità di incrementare il personale su alcuni punti mirati lo faremmo, non lo possiamo fare, acquistiamo sul mercato servizi tecnici di qualità per rispondere a problemi precisi. Questo stiamo facendo. Non ho nessuna difficoltà a dire che crediamo nel lavoro della cooperazione sociale di tipo B, verifichiamo, quando la cooperazione sociale di tipo B non lavora in maniera adeguata interveniamo. Crediamo invece che ci siano molte cooperative sociali che lavorano bene in questo territorio, vengono selezionate con le procedure normali e si chiede loro un duplice lavoro, tecnico e sociale. Ho quasi terminato.

PRESIDENTE

La prego, se può...

Graziano MAINO (Assessore)

Chiedo scusa, mi fermo.

PRESIDENTE

No, no...

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie.

PRESIDENTE

Ascolti, so che le domande erano tante, il Consiglio penso che approverà se possiamo dare ancora qualche minuto.

Graziano MAINO (Assessore)

No, penso di aver detto le cose che volevo dire. Sostanzialmente, guardate, volevo solo tornare sulla questione dell'avanzo di amministrazione. È chiaro che... Scusate, adesso davvero, ma secondo voi se noi avessimo saputo ad Aprile che ci veniva dato 1 milione e 100 nella costruzione del Bilancio di Previsione, noi avremmo applicato la TASI al 3 per mille? Noi avremmo raggiunto, avremmo lavorato sull'IRPEF e l'avremmo tenuta al massimo? Avremmo agito sull'IMU oppure no?

Se l'avessimo saputo ad Aprile ovviamente avremmo usato le risorse dello Stato, che per altro arrivavano per quello. L'abbiamo saputo ad Ottobre e non si riusciva a fare manovra, punto.

Dopo di che dico una cosa, su quello che riguarda il carico fiscale ha ragione il Consigliere Pianezzi, purtroppo andiamo verso la local tax. Ha ragione, il suo richiamo ci porta a quello che discuteremo tra un mese.

Volevo dire questo, ma nella costruzione della TASI abbiamo cercato, e l'abbiamo deciso, l'abbiamo co-deciso, anche chi non era d'accordo ha partecipato alla costruzione della decisione anche contrastandola; però qui, in questo Consiglio Comunale, voi Consiglieri e Consigliere avete deciso la modalità della TASI, abbiamo deciso chi esentare, abbiamo deciso il grado di distribuzione della TASI.

Allora, queste risorse che vengono raccolte vengono raccolte per essere spese bene. Se avessimo saputo di avere 1.200.000 Euro noi non avremmo applicato, ma scusateci, adesso va bene tutto, poi va bene anche l'attacco, ci sta tutto, ci mancherebbe, è una dialettica che forse si può mettere in campo.

Sulla sicurezza, chiudo su questo, i risultati li abbiamo visti sul giornale. Ringraziamo la Polizia Locale, ringraziamo i Carabinieri, ringraziamo il loro lavoro insieme, ringraziamo il fatto che Brugherio aveva i varchi, ha i varchi, ha i varchi sotto controllo e una persona che ha fatto una cosa gravissima è stata intercettata passando dai varchi di Brugherio.

Poi parliamo della sicurezza, della micro sicurezza, ma guardate che è proprio vero, qui noi dobbiamo contrastare l'insicurezza che si vive tutti i giorni con una comunità più viva, con gli strumenti tecnologici, con le Forze dell'Ordine. Poi dobbiamo contrastare un'insicurezza che è diffusa ed è un'insicurezza che lavora sulle grandi criminalità.

Allora la buona Amministrazione, l'Amministrazione trasparente contrasta questa illegalità, grave e pesante. Siamo impegnati a tutto campo sulla sicurezza, a tutto campo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maino. Cari colleghi Consiglieri, so che l'Assessore ha dovuto utilizzare più tempo per la sua risposta, ma penso che per noi e per i cittadini sia stato utile avere queste risposte. Passo adesso la parola al Sindaco che sicuramente saprà sintetizzare bene il tutto.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Grazie Presidente, ci provo anche se le cose da dire sono in realtà tante.

Intanto ringrazio anche io, non lo faccio in maniera formale, ma vi ringrazio per gli spunti interessanti, critici. Poi ha ragione un po' anche la Consigliere Recalcati, nessuna sorpresa rispetto ad alcuni interventi, ci sta. Poi ho invece particolarmente apprezzato comunque alcuni interventi della Minoranza, dal mio punto di vista ovviamente, su questo vorrei tornarci; per cui tanti spunti interessanti.

La prima questione che ci tengo ad affrontare, poi recupererò alcune delle questioni che già diceva l'Assessore Maino, ma intanto naturalmente ringraziandolo per il lavoro che ha fatto e per il lavoro che fa sempre nel cercare di spiegarci i dati del Bilancio.

Lo dico perché, non so, forse parto proprio da questo, capisco che a qualcuno che soprattutto ha esperienze precedenti non torni l'idea, ma mi spiace, dovete un po' rassegnarvi all'idea, che questa Giunta sia unita e compatta; quindi il giochino di dividere gli Assessori e dire che uno deve portare la croce per tutti non funziona con questa Amministrazione. Mi dispiace, erano altre le Amministrazioni, lo abbiamo visto, che praticavano la giostra, il turn-over proprio perché non sapevano differenziare questa parte.

Questo giochino potete pure evitarlo perché tanto non serve con noi, mi dispiace. Capisco che possa sembrare strano ma è così.

Voglio partire anche da una considerazione e da un'immagine molto efficace che faceva il Consigliere Virtuani, che poi è stata ripresa anche da Germano Pianezzi, i numeri sono una fotografia, l'Amministrazione però è un racconto. Nel senso che il rischio vero di quando ci fermiamo ai dati del Bilancio, pure precisati, pure interessanti nelle formule delle slide, questi meno appaiano come incapacità piuttosto che come criticità, poi però se non facciamo lo sforzo di leggere nelle 300 corpose pagine che citava il Consigliere Balconi, non facciamo lo sforzo di leggere anche la relazione che in realtà racconta cosa sta dietro a quei numeri, magari alcune cose non ci tornano.

Faccio un solo esempio, poi possiamo discutere del perché sono rimasti lì, però faccio solo un esempio, io sono contento di non aver speso 140.000 Euro di contenziosi che erano stati previsti nel 2013 e che poi sono diventati di meno. C'è stato un avanzo sul capitolo dei contenziosi, magari potevano essere destinati diversamente ma fino all'ultimo purtroppo si dovevano tenere lì perché non sai quanti ricorsi arrivano; ma avanzare le risorse dei contenziosi mi sembra un dato positivo, non mi sembra un dato negativo rispetto al fatto che appunto magari... Però quello è un meno, bisogna leggere che cosa è quel meno. Avevo fatto un esempio, certamente non sono solo questi, lo dico io per primo, i meno che portano poi a quell'avanzo di amministrazione, però ho fatto un esempio virtuoso di meno, per cui bisogna leggere il Bilancio per i numeri, ma bisogna leggerlo anche rispetto all'idea dell'amministrazione.

Allora i dati politici, in questo senso volevo dire, mi ha molto colpito in positivo l'affermazione che ho già sentito da parte del Consigliere Balconi, non la condivido, non la condivido però mi colpisce in positivo per lo stile e per la modalità con la quale pone la questione sul coraggio che abbiamo avuto nelle scelte da fare e nella volontà di cambiamento.

Allora magari qualche numero, qualche dato, da questo punto di vista i dati politici stanno appunto nelle relazioni, si tratta di leggerli e poi naturalmente possiamo continuare a non essere d'accordo, però alcune realtà stanno lì.

Devo andare un po' veloce ma lo faccio, la sicurezza, l'ha detto poco fa Graziano Maino, non c'è nessun intervento che è venuto meno sul fronte della sicurezza; anzi l'episodio di questi giorni che ci ha fatto andare sulla cronaca nazionale è in realtà l'episodio che racconta la sicurezza del 2014. Cioè completamento del sistema dei varchi. Come ho detto pubblicamente un sistema che abbiamo ereditato, perché mica va tutto male, mica bisogna sempre per forza dire che le cose che hanno fatto gli altri non andavano bene. È un sistema che abbiamo ereditato ma che abbiamo implementato e che abbiamo messo a disposizione, 2014, abbiamo messo a disposizione dei Carabinieri. Se non avessimo fatto questo gesto di implementare quella postazione quella vicenda di Milano sarebbe finita diversamente. Non lo dico io, lo dice il dato di cronaca, perché sono stati i Carabinieri ad inserire i dati dopo che hanno avuto i varchi dalla Polizia Locale.

Allora è o non è sicurezza questo? Questo è un dato di cronaca. L'ho già detto ma ci tengo a dirlo, quel dato di cronaca ci ha fatto andare sul livello nazionale, ma non mica il primo caso che ci ha permesso di fermare delle persone che volevano fare cose ovviamente poco positive su Brugherio.

Questa è la sicurezza del 2014, perché questo è successo nel 2014. Il 2014 è stato l'anno del Parco Incea. Il 2014 è stato l'anno del PAES approvato e poi rimasto nei cassetti, non fatto, non portato avanti, ripreso, PAES. È stato l'anno delle due scelte strategiche sui PLIS. È stato l'anno dei progetti di sistemazione dei parchi, dei progetti di riqualificazione delle scuole, della partecipazione ai bandi sovracomunali, regionali e statali, per questi progetti. Da quando tempo non si facevano progetti di questo tipo? Da quanto tempo non si partecipava a dei bandi di tipo nazionale?

Poi naturalmente uno può essere d'accordo o non d'accordo. Questo, il 2014, è stato l'anno del Bonus Bebè con dei criteri diversi, con dei criteri che hanno aumentato la platea delle persone, che non solo hanno aumentato la platea delle persone ma si sono rivolte anche alle condizioni di vita attuali delle persone.

Il 2014 è l'anno del passaggio da 46 domande accolte per lo Sportello Affitti a 146 domande accolte per lo Sportello Affitti. Abbiamo concretizzato o no l'aiuto alle persone? Questo è quello che c'è scritto nelle relazioni. Questo è quello che è successo nel 2014.

Non imputate a questa Amministrazione il non aver fatto una politica della casa, perché le scelte sulla rinuncia, sulla rinuncia nelle ultime operazioni urbanistiche ad alcune case che potevano venire in capo all'Amministrazione, non c'è stasera ma ce l'ha ricordato il Consigliere Piserchia in alcuni passaggi recentemente, le ha fatte il Commissario e le ha fatte l'Amministrazione precedente a quella del Commissario. Hanno rinunciato, c'è tanto di verbale, ci sono tante delibere, a delle case che venivano all'Amministrazione.

È chiaro che oggi paghiamo gli alberghi, oggi paghiamo gli alberghi.

Su questa cosa leggete le relazioni su che cosa sta succedendo sul fronte della casa. Leggete la relazione e poi vediamo se la partecipazione anche qui ai bandi strategici, oltre il livello comunale, non ci ha fatto portare qualche risultato.

Il 2014 è l'anno del centro sportivo riqualificato. Da quanto tempo quel centro sportivo ha bisogno di riqualificazione?

È l'anno delle decisioni finali sul Centro Olimpia, quanto tempo bisognava decidere sul Centro Olimpia, abbiamo fatto tavoli, Commissioni, gruppi di lavoro, gruppi di studio e approfondimenti? Poi naturalmente la soluzione non va bene, perché c'è sempre una soluzione migliore a quella che ha trovato questa Amministrazione; peccato che le decisioni sono state prese, se non eravamo ancora ai tavoli, ai gruppi di lavoro, agli approfondimenti. Così il Centro Olimpia è rimasto lì, così è rimasto lì il centro sportivo, così è rimasta lì la piscina. Qualcuno l'ha chiusa, qualcuno la riapre. Questo è un dato di fatto del 2014 con il lavoro che abbiamo fatto.

Vi ho detto della casa. Vi dico della cultura, di nuovo al centro dell'attenzione.

Le scelte, vi ripeto, poi piacciono o non piacciono, da questo punto di vista poi ci confrontiamo, è interessante farlo, ognuno dai suoi punti di vista diversi; però questo è il dato di fatto di che cosa è stato il 2014.

Il 2014 dello sport è stato il ripristino di una Commissione, la nomina di un comitato operativo che si sceglie al suo interno un segretario e che non dipende dall'Assessore di turno. Di un comitato operativo che a quel punto è capace di lavorare da solo, non solo sulle indicazioni e sulle esigenze che propone l'Amministrazione, ma che fa da proposta raccogliendo le proposte delle associazioni.

Il 2014 è stato l'anno dei defibrillatori negli impianti sportivi. È stato l'anno dei progetti di riqualificazione degli impianti sportivi.

Questo è stato il 2014. Poi non so, ci sono anche alcune questioni sulle quali sinceramente non so neanche se rispondere al Consigliere Assi, non perché non lo voglia fare, ma siccome il Consigliere Assi ha deciso che indipendentemente le nostre risposte non andranno bene e avrà qualcosa da dire, con un atteggiamento un po' così non so neanche allora se sia necessario rispondere.

Ciò detto io gli rispondo comunque, il Piano del Traffico, certo che quando si va nelle assemblee di quartiere si ascoltano dei cittadini che hanno qualcosa da dire, ma infatti noi siamo andati prima dell'adozione a sentire i cittadini; perché abbiamo detto ai cittadini: diteci, dateci le ultime indicazioni per vedere che cosa c'è nel documento dell'adozione. Allora, alcuni cittadini nel documento di adozione ritroveranno quello che ci hanno detto nelle serate delle Consulte. Alcuni cittadini, lo dico subito, non si ritroveranno, perché magari avremo confermato delle scelte.

Ci sarà la fase delle osservazioni, ci sarà una fase nella quale questa Amministrazione deciderà; perché guardate che è questo il compito dell'Amministrazione, il compito di un'Amministrazione è decidere, è decidere. Poi i cittadini per fortuna giudicheranno, perché questa per fortuna è la democrazia. Il compito dell'Amministrazione è decidere, altrimenti se al primo cittadino che si lamenta, magari giustamente, si mette il Piano del Traffico nel cassetto, cosa avvenuta perché ricordo che il Piano del Traffico è stato adottato nel 2010, mancava solo la fase di raccolta delle osservazioni e di approvazione. Quel Piano del Traffico, per le contestazioni ricevute, è rimasto nel cassetto dei quattro Assessori ai Lavori Pubblici che si sono succeduti.

Siamo qui ancora oggi, ma serve o non serve un Piano del Traffico? Serve o non serve?

Allora bisogna decidere però, chiaro che bisogna decidere.

Vogliamo parlare del PGT? Vogliamo ricordarci che abbiamo avuto un PGT, ero in Minoranza quando qualcuno ci ha fatto studiare un PGT nel mese di Luglio perché andava adottato nel mese di Settembre e a Settembre ci è stato detto che avevano scherzato, si rifaceva tutto daccapo perché non c'era condivisione. Quindi? Chi, chi manca di programmazione e di scelta?

Questo è quello che è successo, il PGT è ancora lì. Allora l'abbiamo ripreso.

Dopo di che da questo punto di vista lo dico con molto rispetto, ma lo dico con molta fermezza, sono molto contento di avere visioni diverse sull'urbanistica da quelle del Consigliere Assi, sono molto contento e sereno di questo. Lo dico davvero con molto rispetto naturalmente per le posizioni di tutti, ma sono contento di avere delle posizioni diverse da quelle del Consigliere Assi sull'urbanistica. C'è un ultimo aspetto, poi due o tre cose velocissime, poi prometto davvero di stare zitto. Riprendo una delle considerazioni che faceva l'Assessore Maino rispetto a quando sono arrivati i soldi, i finanziamenti, la certezza dei finanziamenti. L'ho già detto e lo ribadisco, guardate, fate quello che volete, andare pure fuori a raccontare che si potevano diminuire le tasse, andate fuori a raccontarlo a chi volete, fate i volantini e fate quello che volete; ma questa Amministrazione ad

Ottobre ha saputo che entravano, a Settembre/Ottobre, ha saputo che entravano 700.000 Euro in più per il 2014 e contemporaneamente ha saputo che entravano 1 milione e mezzo in meno per il 2015. Allora andate fuori voi a dire che nel 2014 diminuivamo le tasse all'ultimo momento e che nel 2015 le avremmo dovute rimettere, perché questi sono dati che comunicava il Governo. Se volete fatelo, noi non l'abbiamo fatto, a proposito di coraggio, di scelte e di verità da raccontare.

Velocissimo sul Notiziario Comunale, a parte che non spetta naturalmente a me discutere quale fosse la propaganda e quale sia invece lo strumento di informazione, naturalmente anche su questo decidono i cittadini. Solo però per precisare che, appunto è una precisazione che ha già fatto il Consigliere Maino, però in ogni caso l'appalto del Notiziario Comunale parte da Gennaio del 2015, per cui eventualmente le spese andrebbero trovate lì. Però anche su questo scusate, abbiate pazienza, ma non è questa l'Amministrazione che è stata contestata pubblicamente, con tanto di delibera dalla Corte dei Conti, rispetto a delle spese di rappresentanza che erano illegittime. Non è questa l'Amministrazione che ha ricevuto questa bacchettata.

L'ultima cosa, perché mi sembra assolutamente importante rispetto a una chiarezza già detto anche su questa, davvero Consigliera Pietropaolo, sul Giorno del Ricordo, come su tutte queste celebrazioni, sulle intitolazioni delle vie ecc., voi sapete già che questa Amministrazione lo ha detto pubblicamente, su questa cosa non gioca. Su queste cose non si gioca.

Il Giorno del Ricordo, questa Amministrazione lo ha tenuto a mente quest'anno come nel 2014, come nel 2015, nel 2015 quest'anno lo abbiamo ricordato qui con una serata bellissima, alla quale hanno partecipato tantissime persone e hanno raccontato la loro esperienza. Lo abbiamo fatto prima ancora con il primo spettacolo della stagione del Fuori Pista di quest'anno, dedicato esattamente a questo tema. Ricordo che il Fuori Pista è proposto dall'Amministrazione, gli spettacoli sono proposti dall'Amministrazione Comunale; per cui l'abbiamo fatto ben due volte quest'anno. Davvero su questo vi chiedo proprio di non proseguire su questa discussione perché sapete che non ci troverete da questo punto di vista in aiuto.

L'ultimissimo passaggio, chiedo davvero scusa, non facciamo però la scoperta, siamo tutti dei Consiglieri Comunali o comunque delle persone che frequentano queste aule da un po' di tempo, la maggior parte di noi, non facciamo la finta scoperta di sapere che le spese di investimento quando vengono programmate poi non si fanno tutte in un anno solo.

Poi ci sta tutta la polemica, assolutamente, quest'anno è forte perché c'era anche un PAV che effettivamente non è partito, lo abbiamo riconosciuto con estrema trasparenza, l'ha detto l'Assessore, l'hanno detto i Consiglieri, abbiamo detto che questo è stato un punto di criticità e lo ribadisco, una cosa che non ha funzionato, che non ha funzionato e lo ribadisco; ma non facciamo finta di non sapere che è così da sempre, si programmano gli investimenti e poi il Patto di Stabilità, vincoli, spese varie ecc., a questo portano.

PRESIDENTE

Bene, grazie anche al Sindaco. Mi sembra che abbiamo sviscerato tutte le problematiche, sia attraverso gli interventi dei Consiglieri che le risposte dell'Amministrazione.

Adesso passiamo alla fase della dichiarazione di voto, se ci sono dichiarazioni di voto, così poi possiamo votare. Prego Consigliere Panza.

Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)

Grazie Presidente. Quanti sono, dieci minuti? Dieci minuti, perfetto.

Parto dall'ultimo intervento del Sindaco, che naturalmente apprezzo per la sua pacatezza nell'espressione, così come ho apprezzato la lista di attività che ha elencato. Mi consenta però un commento, ci mancherebbe altro che con 36 milioni a Bilancio non si fossero fatte delle attività, ci mancherebbe altro. È chiaro che sono state fatte delle attività, sono stati spesi 36 milioni di Euro, 36 e 880 per la precisione, quindi ci mancherebbe altro.

Caro Assessore Maino, altro che fiore a fiore, i numeri sono stati analizzati a fondo tutti quanti, se avessi presentato una slide così probabilmente non mi sarebbero bastati i minuti e in pochi avrebbero capito. Non è il fiore a fiore, sono le spese correnti che è il cuore, non è il fiore a fiore.

Al Sindaco dico che questa relazione di 39 pagine è stata letta riga per riga, quindi siamo preparati, non stiamo improvvisando i nostri interventi, questo è bene che sia chiaro.

Volevo, adesso cercherò di rispondere anche a un po' degli interventi che sono stati fatti. Sui mutui per esempio, Consigliere Pianezzi, quando diceva che lo sapevamo, lo sapevamo già, l'avevamo approvato, poi chi ha votato a favore, chi contrario. Bene, ma vi ricordate, perché qui non è stato detto da nessuno, che quando abbiamo approvato in questo Consiglio l'estinzione dei mutui c'è stato presentato un costo di estinzione che a consuntivo è aumentato di 70.000 Euro. Rispetto a quello che abbiamo approvato in questo Consiglio, e sulla base di quelli che erano i conteggi in quel momento, nel tempo che è intercorso tra l'approvazione del Consiglio e l'effettiva estinzione il costo è aumentato di 70.000 Euro. Euro più, Euro meno.

Bene, non avremmo forse dovuto rifare un passaggio? Perché magari si cambiava idea, sapendo che il costo dell'estinzione era lievitato in maniera così importante rispetto al costo effettivo.

Questa è una considerazione che non era stata fatta, ma secondo me era importante ragionando sul costo e su eventuali magari eccessi di costo.

Alcuni interventi poi li ho trovati, per quanto provi dell'affetto per il Consigliere Recalcati, ma in qualche caso offensivi, perché quando si dice che è normale che l'Opposizione sia contraria, no, questo io personalmente non lo accetto. Da sempre ho professato che non avrei mai fatto Opposizione ad ogni costo ma un'Opposizione basata su delle analisi.

Ebbene, anche questa volta l'abbiamo fatta, non solo Progetto Brugherio, mi sembra di aver sentito dagli interventi anche degli altri colleghi che sia stato ampiamente sostanziato quello che si diceva. Per cui non accetto che l'Opposizione tanto deve fare Opposizione e quindi è contraria a prescindere.

Così come non abbiamo parlato di soli numeri ma abbiamo parlato di sostanza, Consigliere Virtuani, non abbiamo presentato solo i numeri. I numeri erano di supporto come sono stati di supporto alla presentazione anche dell'Amministrazione. Abbiamo parlato di sostanza che sta dietro ai singoli numeri.

Si parla sempre che da Roma, dal Governo Centrale non arrivano i soldi, quest'anno li abbiamo trovati, invece quest'anno ne sono arrivati 1 milione e 2 in più. Certo, li abbiamo ricevuti alla fine, non potevamo prendere decisioni a monte perché l'abbiamo saputo tardi.

Sì, d'accordo, ma parliamo di 1 milione e 2 su 39 milioni di Bilancio, di quanto stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando? Di che cifra stiamo parlando?

Quando si dice che, Consigliere Feraudi, le tasse se raffrontate sul 2012 sono diminuite, certo in valore assoluto sì. Le tasse non si misurano però in valore assoluto, perché quando la gente guadagna meno contribuisce anche meno.

Quindi l'aver pagato meno tasse, si misurano sulle aliquote, le aliquote sono aumentate, non sono diminuite, lì si vede il vero aumento o la diminuzione delle tasse.

Poi in valore assoluto se gli esercizi chiudono, le aziende chiudono e la gente guadagna meno il gettito alla fine in valore assoluto è chiaro che sia inferiore.

Chiedo scusa ma avevo diversi interventi. Chiudo qua, quando si dice "non siamo andati a toccare le aliquote perché non sapevamo, non abbiamo avuto tempo ecc." Bene, adesso lo sappiamo, visto che lo sappiamo siamo in tempo per il futuro. Un'altra cosa, Bilancio Preventivo, non è l'oggetto di questa sera, ma siamo già a fine Aprile, sono passati quattro mesi e non abbiamo ancora approvato un Bilancio Preventivo. Questa Amministrazione sta gestendo un Bilancio Comunale, sta gestendo e programmando delle spese che questo Consiglio a un terzo dell'anno non ha ancora approvato. Questa secondo me è una cosa inammissibile. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Panza, ci manca la dichiarazione di voto. (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)

Contrario.

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Balconi, prego.

Massimiliano BALCONI (X Brugherio)

Io inizio con la dichiarazione di voto, almeno mi tolgo il peso. Voterò contro. Voterò contro.

Innanzitutto non ho capito bene quante sono le spese di rappresentanza, poi magari l'Assessore Maino, una battuta, abbiamo capito che erano zero, okay. È quanto meno strano, allora, fermo restando il fatto che grazie ai varchi sia stato possibile prendere questo personaggio, ci mancherebbe altro, fa parte comunque della sicurezza. Non era proprio della sicurezza a cui facevo riferimento io. È però buffo pensare, è vero che questa Amministrazione ha ampliato questa cosa, poi è buffo pensare che da un lato si dice: attenzione, però noi siamo arrivati sulle macerie di un Centro Destra litigioso, però dall'altra parte dice noi abbiamo preso questo criminale grazie ai varchi. Insomma, cerchiamo un attimino di essere, cerchiamo di parlare meno di quello che è successo, che francamente secondo me ai brugheresi interessa anche un po' poco ormai. Quello che è successo, il Commissariamento, il fatto che c'era un Centro Destra che litigava, cerchiamo di superarlo perché mi sembra una polemica anche stucchevole per chi come me tra l'altro non l'ha vissuta e non c'era. Parliamo di quello che dovremo fare e criticiamo quello che è stato fatto eventualmente. Confrontiamoci, ma non parliamo più di quello che è successo perché serve a poco dal mio punto di vista. Detto questo volevo rassicurare il Sindaco e ringraziarlo per l'apprezzamento che ha fatto sul mio intervento, su parte del mio intervento, pur sapendo che le idee sono contrarie per molti aspetti. Ecco, volevo rassicurarlo, a nome mio ma penso a nome anche degli altri Consiglieri di Opposizione, che sono persone preparate e intelligenti presumo, noi non andiamo in giro a dire che questa Amministrazione poteva diminuire le tasse. Noi semplicemente constatiamo che ci sono altri Comuni, magari anche governati dallo stesso colore politico, che l'hanno fatto. Poi so benissimo che ci sono situazioni di Bilancio, cioè bisognerebbe andare a vedere ogni singolo caso.

Ecco, io ribadisco il concetto che non è un attentato al buonsenso o una mossa demagogica dire che si poteva fare qualcosa per diminuire seppur di poco il carico fiscale. L'esempio per esempio dell'utilizzo dei 569.000 Euro che sono stati utilizzati come spesa corrente per ridurre i mutui, scelta che può essere apprezzata o meno, poteva essere un piccolo segnale da utilizzare per ridurre il carico fiscale dei cittadini, magari, non so, chiedevo, la butto lì.

Ora, i piccoli, piccoli gestiti possono essere anche importanti. Penso che chi afferma queste cose può essere contraddetto, si può avere un pensiero differente, ma sicuramente non è una mossa prettamente o puramente demagogica. Questo lo penso e lo sostengo con fermezza.

Dico altre due o tre cose sugli interventi che sono stati fatti, per quel che mi ricordo, perché ho preso gli appunti un po' diciamo alla rinfusa. Il Consigliere Livorno prima faceva un appunto sul mio intervento, sul leasing in costruendo, anche il Consigliere Pianezzi si chiedeva quanto poi questo c'entrasse con il Bilancio. C'entra nella misura in cui anche il Sindaco ha parlato dei programmi e delle attività svolte da questa Amministrazione, quindi che si evincono dall'analisi non del mero numero, ma da un concetto più ampio di Bilancio; continuo a sostenere che secondo me pensare che se un'attività, se un investimento viene fatto "dall'Amministrazione direttamente" c'è il pericolo che cada il calcinaccio in testa al bambino, è quello il vero problema.

Attenzione ragazzi, si può ragionare sul fatto che costi o non costi, le opportunità o meno, però io continuo a sostenere e ribadisco, questo Assessore Maino è anche il motivo per il quale io critico un po' l'affidamento alla cooperativa dell'attività di lotta all'evasione, che è evidente che io approvi come concetto, è proprio quello che ritengo che il segnale da dare ai cittadini sia quello di un'Amministrazione competente, che con le proprie risorse riesca a far fronte sia agli investimenti a lungo termine, sia alle attività correnti.

Al Consigliere Virtuani volevo ricordare, senza polemica, che forse ha frainteso il mio riferimento alla sicurezza e quindi diciamo il richiamo che ho fatto a quell'evento purtroppo drammatico che è avvenuto; io mi limitavo più specificatamente alla sicurezza stradale. Quindi fermo restando l'esistenza di un Piano del Traffico che si può criticare, che si può attuare, che avrà tutto il suo sviluppo con tutte le riunioni che vorremmo fare, però secondo me ci potevano essere interventi senza andare a scomodare incidenti così devastanti, però interventi su zone che sono state, chi ci abita in quella zona lì lo conosce, teatro di incidenti magari meno gravi ma costanti e quindi forse un intervento immediato e di urgenza in quelle due o tre zone della città potrebbe essere un intervento che appunto fa capire quanto l'Amministrazione sia vicina al cittadino.

Poi sul discorso dell'avanzo di gestione, per non diventare stucchevole, secondo me lì non è stato preciso il Consigliere Virtuani, perché da un'attenta lettura dell'art. 187, che invito a riguardare, non è vero che l'avanzo di gestione può essere utilizzato soltanto per l'estinzione dei mutui; però qua vedo già l'Assessore Maino che mi guarda in questo modo, quindi non continuo.

Finirei con un riferimento al discorso della sicurezza. Ora, con tutto il rispetto per i quattro stupidini, chiamiamoli così, che hanno fatto questi atti in Piazza Roma, che è giusto, è giustissimi stigmatizzare, è giustissimo che il cittadino debba anche di fronte a questi atti essere parte proprio attiva nel cercare di stigmatizzare questi atteggiamenti; però io mi riferivo a un altro tipo di sicurezza, Consigliere Recalcati, mi riferivo agli innumerevoli furti, alle rapine, a tutti gli atti che io – badate bene – non sto dicendo, ma ci mancherebbe altro che è colpa di questa Amministrazione, attenzione, non sto dicendo quello, sto semplicemente dicendo che dal mio punto di vista e dal punto di vista di molti altri cittadini, anche leggendo i numeri del Bilancio, almeno per come li ho interpretati io, per come li ho interpretati io, ecco, si deve e si può fare di più, sia come investimento diciamo di risorse economiche, sia come impegno da parte dell'Amministrazione.

Questa è una mia opinione che penso di poter stendere senza essere considerato un Consigliere che esprime opinioni vergognose o imbarazzanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Balconi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Assi, prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Dunque, esordisco dicendo questo: io sono, come il Sindaco, orgoglioso di non avere le sue stesse idee in tema di urbanistica. Sono orgoglioso di non aver fatto parte dell'Amministrazione che ha trasformato, come invece ha fatto parte lui, dell'Amministrazione che ha trasformato l'ultimo Piano di Zona che c'era a Brugherio in Programma di Intervento Integrativo con l'edilizia libera, oltre alla convenzionata.

Sono orgoglioso di avere un'opinione diversa, perché a questo punto l'abbiamo diversa, proprio in tema di edilizia convenzionata, in tema di modalità con le quali bisogna individuare i prezzi di accesso all'edilizia convenzionata.

Così come sono orgoglioso di avere opinioni diverse su tutto il resto, come fatti che abbiamo trattato recentemente, come CEM e BEA, come transazioni delle quali magari tornerò tra qualche minuto visto che riguardano anche le risposte che volevo dare per motivare la mia dichiarazione di voto, che avete deciso di votare recentemente.

Sono orgoglioso di avere una posizione diversa su tutto questo e la rivendico.

Detto questo non ho capito la risposta. Cioè la mia domanda era: che cosa hai fatto in questo tema? La risposta è: sono orgoglioso di pensarla diversamente da te. Non capisco la recriminazione rispetto alla domanda.

Comunque va beh, prendo atto che la risposta non c'è stata. La risposta non c'è stata. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, ero qui, non ero fuori, ero qui e ho ascoltato tutto. Ho ascoltato la recriminazione e per l'appunto sto rispondendo.

Non abbiamo detto noi sui volantini che si possano abbassare le tasse, lo hanno detto i Revisori dei Conti quando hanno dato parere favorevole ai nostri emendamenti, con i quali chiedevamo esattamente questo. Ne ho qui davanti uno. L'hanno detto anche gli uffici comunali quando hanno dato lo stesso parere favorevole, avevamo individuato, senza sapere di ciò che è successo ad Ottobre, 337.000 Euro che servivano ad abbassare di un punto virgola uno la TASI.

Questo è successo esattamente il 22 di Aprile, cioè un anno fa. Non l'abbiamo detto noi e se lo ribadiremo nei volantini prima di noi l'ha detto qualcun altro, i tecnici di questo Comune.

Livorno, Livorno esordisce dicendo: preferisco parlare dei fatti, di questa Amministrazione immagino, quindi sarò breve. Hai azzeccato in pieno, parlare dei fatti di questa Amministrazione non si può che essere brevi. A me dispiace ma le risposte che sono arrivate non sono per nulla soddisfacenti.

Sulla restituzione dei mutui ancora avete detto le solite cose. Guardate che l'argomento che avete tirato fuori per parlare del centro sportivo, per dire quanto siete stati bravi, confuta in maniera inequivocabile quello che dite sull'utilizzo che si può fare dell'avanzo di amministrazione; perché

la nuova contabilità armonizzata pone il leasing costruendo nei debiti. Per cui il fatto stesso che abbiate potuto fare quell'operazione è la dimostrazione che l'avanzo di amministrazione si poteva utilizzare anche per altro, senza intaccare il Patto di Stabilità; perché il Patto di Stabilità a Brugherio si attesta sui 2 milioni – 2 milioni e 100, qui parliamo di 6 milioni di Euro e parlavamo di 4 milioni a suo tempo.

È talmente vera questa cosa che prima di fare l'estinzione dei mutui avete, perché l'avete votata voi, avete dovuto svincolare quelle somme, che erano vincolate per cosa? Per investimenti. Ve lo faccio rilevare così non cascate dal pero.

Questa sera adotterete la stessa cosa, al contrario. Questa sera voterete al punto 3 di vincolare 4 milioni e 500, 4 milioni e mezzo circa, a investimenti, così quando poi, ve lo dico così quando a Settembre o magari prima deciderete di utilizzarli per estinguere i mutui sapete che già stasera li state vincolando invece per investimenti. A dimostrazione di quanto non sia vero che l'unica possibilità era quella di estinguere i mutui. Tranquillamente rispettando il Patto di Stabilità, che va rispettato, giusto per ricordarlo, tagliando le spese correnti, non tagliando gli investimenti. Il Patto di Stabilità non è nato per tagliare gli investimenti.

Poi, torno sull'argomento della riscossione, non ho ben capito che cosa deve fare questa cooperativa. Io ho letto i documenti relativi. Io so soltanto che gli accertamenti non li può fare una cooperativa, non li può fare questa cooperativa. Gli accertamenti li fanno gli uffici comunali, come sino ad oggi li hanno sempre fatti e li hanno sempre fatti egregiamente. Non capisco perché, ed è questo il punto, perché nessuno ce l'ha con i lavori sociali, non capisco per quale motivo noi dobbiamo dare il 30% di ciò che riscuotiamo, cioè soldi di questo Comune, a un ente esterno che paghiamo per fare esattamente quello che questo Comune ha sempre fatto egregiamente. Certamente non venuta da me, mai in questa sede né in nessun'altra sede, la contestazione per cui l'Ufficio Tributi non sarebbe per qualche per qualche motivo o sottodimensionato o incapace di svolgere il suo lavoro. Io non ho mai fatto un'affermazione del genere perché non lo credo. L'hanno sempre svolto egregiamente e potrebbero continuare a farlo.

Poi ancora sventolate questi principi, è assolutamente indispensabile la lotta all'evasione, è assolutamente indispensabile la lotta all'illegalità. Nell'ultimo Consiglio Comunale avete votato, a questo punto sì Chirico, una scellerata transazione senza uno straccio di documento economico, senza uno straccio di valutazione economica, su ciò che è stato almeno negli ultimi cinque anni, perché sapete che gli accertamenti non possono andare oltre; almeno negli ultimi cinque anni. Io l'ho chiesta in Commissione questa valutazione, l'ho chiesta in questo Consiglio, non è arrivata.

Di cosa state parlando? Di quale lotta all'evasione e quale lotta all'illegalità? L'avete votata voi quella transazione.

Guardate, ci torneremo perché ci torneremo, perché mi dispiace ma io un'analisi sugli aspetti economici di quella transazione la farò e torneremo in questo Consiglio su questa faccenda; altrimenti siamo di fronte ad un danno all'Erario grosso come una casa.

Ci si chiede cosa avremmo fatto noi, lo diceva se non ricordo male Virtuani. Beh, intanto invito chi pone queste domande all'Opposizione ad informarsi un po' meglio sui termini del discorso, e ho già parlato dell'estinzione anticipata dei mutui.

Invito anche a considerare quello che effettivamente è stato fatto, questa Opposizione ha presentato degli emendamenti al Bilancio Preventivo. Abbiamo presentato, l'ho detto prima, abbiamo presentato degli emendamenti dove vi facevamo vedere come si poteva tagliare un punto di TASI. Ve lo dicevamo noi, bastava votarla! Sarebbe stato merito vostro agli occhi del pubblico. Avete detto di no, ma senza neanche venire qui a dirci: ti diciamo di no perché stai sbagliando. Non potevate dirlo, perché c'erano i Revisori dei Conti che ci davano ragione.

Avete votato senza neanche fiatare. Di che cosa state parlando? Quale apporto dell'Opposizione? Non ve ne frega niente dell'apporto di nessuno! Questa è la verità!

Chiudo sul Notiziario Comunale. Io ho espresso il mio apprezzamento per la persona che sta oggi dirigendo il Notiziario Comunale, l'ho fatto quella sera, ma ho votato contro e ho spiegato le motivazioni; perché oggi le cose sono cambiate rispetto al 2010, ci sono state delle leggi nuove e si sono susseguite. Le interpretazioni di cui vi parlavo della Corte dei Conti sono del 2014, non sono del 2009. Oggi, quello che si è fatto fino ad oggi e che si sta facendo con il Notiziario Comunale non si può più fare. Ti rispondo io Balconi, le spese di rappresentanza non sono zero, perché delle

due l'una, o il Notiziario va in quelle spese, o il Notiziario è illegittimo. Siccome faccio parlare non io ma la Corte dei Conti, visto che sono gli ultimi due minuti, vi leggo cosa dice la Corte dei Conti. È interpellata proprio su questo, è un parere che è stato emesso, per cui lo dico a chi diceva: non c'è bisogno di spendere soldi per consulenti. La Corte dei Conti può anche emettere pareri, quindi basterebbe chiederlo a loro. Il parere, la richiesta è proprio questa: possiamo fare un Notiziario Comunale? Questa era la richiesta, loro lo chiamano giornalino comunale. La Corte dei Conti risponde: "La Corte ha evidenziato che le spese finalizzate a pubblicare e a diffondere un giornalino sono soggette a regime vincolistico di cui all'art. 6 comma 8, a meno che non abbiano ad esclusivo oggetto forme di pubblicità a beneficio della cittadinanza.

L'ente locale quindi, salvo il ricorrere alle circostanze evidenziate, deve rispettare i vincoli di quell'art. 6 comma 8, alle spese per pubblicità e rappresentanza."

Fate attenzione, o sono spese di rappresentanza o, come invece voi avete sostenuto questa sera, sono spese di pubblicità, allora la Corte dei Conti definisce cosa sono le spese di pubblicità.

"Nella nozione di pubblicità sono ricomprese le attività mediante le quali l'ente porta all'esterno della propria struttura notizie, anche riconducibili alle proprie finalità istituzionali, come quelle riguardanti la comunicazione istituzionale o le informazioni funzionali alla promozione dei servizi pubblici, ed alle modalità di fruizione degli stessi da parte della collettività". Punto, non la città riparte, che addirittura è il nome di un capitolo del nostro Notiziario Comunale, che esprime una valutazione diversa. Infatti prosegue la Corte dei Conti dicendo: "Le spese di rappresentanza invece sono effettuate allo scopo di promuovere l'immagine o l'azione dell'ente pubblico mediante attività rivolte all'esterno". Il nostro Notiziario Comunale, a pensarla bene.

A pensarla male si va oltre. "E' importante al contrario sottolineare come non sempre l'ente possa legittimamente utilizzare le pubbliche risorse allo scopo di inviare pubblicazioni alla cittadinanza..."

PRESIDENTE

Consigliere Assi, è ancora molto lunga la lettura?

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

No, sono quattro righe.

PRESIDENTE

Ah, okay, va bene.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

"Come questa sezione ha già evidenziato infatti dette pubblicazioni per essere giudicate legittime non devono essere finalizzate a propagandare l'immagine dei vertici politici, in quanto in tal caso non costituirebbero legittime spese di rappresentanza ma ... un danno all'Erario." Questa è la Corte dei Conti. Chiudo ricordandovi che sul Notiziario Comunale non solo ci sono le interviste e gli articoli scritti dagli Assessori, ed è esattamente quello che c'è qui, ma addirittura ci sono dei capitoli intitolati "La città riparte", che è uno slogan elettorale che questa sera è stato richiamato.

Ovviamente il mio giudizio è contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Consigliera Pietropaolo, prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Ho qualche punto sul quale ho preso appunti rispetto agli interventi dei colleghi. Spero e credo di rientrare nei dieci minuti. Vorrei che anche il contenuto delle mie eventuali ricettazioni rientrassero in quel campo di interesse che mi consenta di spuntare eventualmente qualche secondo in più.

Sulle spese di investimento, sa che con me è pericolosa questa cosa, sulle spese di investimento, qui deve essere stato fatto il primo dei fraintendimenti strumentali ad alcune delle a mio avviso inadeguate risposte della Maggioranza alle rilevazioni delle Opposizioni. Non si è affatto detto che coincidessero a zero o che le spese non siano state effettuate, si è detto che sono state grandemente

ridotte rispetto alle entrate, quindi rispetto alle possibilità, ma soprattutto rispetto alle previsioni del Bilancio 2014. Sono state ridotte, questo me lo confermava prima un collega, di circa 2.900.000 Euro. È questo il dato corretto, questo non è fare politica, questo è dare con chiarezza e con trasparenza un dato.

Sugli sprechi e su quanto si è detto nei Servizi Sociali, forse veramente in alcune occasioni parliamo linguaggi diversi. Basta omertà, è questo quello che io chiedo, lo chiedo da quando sono in Consiglio Comunale, qualunque sia stato il colore politico. L'ho chiesto persino alla mia parte politica e non ci ho trovato mai assolutamente nulla di male.

Soltanto i deficienti sono sempre, come dire, aderenti ad una politica di gruppo oppure alle decisioni altrui, oppure a quello che si deve fare per non fare la figura della pecora nera che si differenzia, o comunque per non saper esprimere una loro opinione personale. Questo non è il mio caso e questa sera ho avuto prova che comunque non è neppure il caso di tutti i colleghi. La cosa mi conforta.

Purtroppo siamo una Minoranza, taluni una Minoranza della Maggioranza, tra l'altri una Minoranza a quanto pare da quando hanno cominciato la carriera politica, come è avvenuto con me.

Sugli sprechi, quindi per tornare, c'è stata un'interrogazione presentata in Consiglio Comunale sugli sprechi inerenti la casa. Se ne è parlato, forse io ne ho parlato quasi per ore, Consigliere Recalcati, in Commissione Servizi Sociali. Non è vero che non se ne voglia parlare. Non è vero che le Commissioni siano inutili. Sono inutili talvolta le Commissioni, concordo con lei collega, sono inutili talvolta quando nelle Commissioni si fanno tanti dibattiti e si spendono tante parole ma poi non si fa nulla.

Questo talvolta purtroppo accade e questa sì è una perdita di tempo.

Prima ancora che si venisse a parlare di sprechi, o di quello spreco particolare che ineriva questi 250.000 Euro all'anno circa spesi in alberghi, era stata fatta, che per altro sono stati individuati – lo devo dire – assolutamente per caso dalla mia persona, era stata fatta una mozione, o forse un O.d.G. a questo Consiglio Comunale, sul welfare. Tutti l'avete votata negativamente, perché come ricordava il collega Assi non è vero che volete le nostre proposte, ne avete paura e quando vi arrivano o quando vi potrebbero arrivare attraverso una ... degli obiettivi, attraverso un dialogo vero, una vera trasparenza, una vera partecipazione, alla quale comunque inizialmente avevamo dato la nostra piena disponibilità, voi queste proposte le rifiutate spesso ancora prima di ascoltarle.

Questa è una grave responsabilità politica.

Io ho ascoltato quando ero Assessore qualunque cittadino, proveniente da qualunque parte, tanto spesso nell'istruzione mi arrivavano cittadini chiaramente di Centro Sinistra, o anche attuali esponenti del Centro Sinistra che oggi siedono in Maggioranza. A me non è mai saltato nemmeno per la testa di dargli un rifiuto su un atto o su una presa di posizione che riguardasse il Piano Scuola soltanto perché venivamo da partiti diversi. Questo non è mai, mai e poi mai successo. Tanto è vero che su richiesta dell'attuale Assessore all'Istruzione è stato creato sotto il mio Assessorato il tavolo interistituzionale, a cui io personalmente, Giovanna Borsotti si ricorderà, non ero neppure favorevole; perché quella sì la consideravo una sovrapposizione avendo già il Patto per la Scuola con i presidi e avendo già la Commissione Scuola che voi oggi avete cancellato senza chiederci niente, io in particolare ero contraria.

Quindi noi non siamo qui a dirvi, e voi non dovrete dall'Opposizione essere lì a dirci un domani, spero tra breve, quanto siamo bravi; perché la funzione primaria dell'Opposizione è di garanzia e di controllo. Il controllo sull'operato delle Maggioranze non si può fare con l'appiattimento. Non è piacevole, talvolta non è piacevole nemmeno dal punto di vista personale, se non da quello – come dire – della correttezza politica, o della gentilezza reciproca nei rapporti, però questo è l'amaro ruolo delle Opposizioni. Noi siamo qui a farvi tenere la schiena dritta, non ad incensarvi. Questo dovrete fare voi dall'altra parte. L'importante è che non si travalichino mai, come sono travalicati anche questa sera, i limiti della correttezza e della buona fede nelle dichiarazioni.

Questo sarebbe stato molto importante e questo limite avrei voluto che non fosse travalicato.

PRESIDENTE

Veramente non mi sembra che ci sia stata della scorrettezza, però.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

In alcune occasioni, beh sa, quando si riprendono i miei interventi e si strumentalizzano, si modifica il senso e si dà una risposta a quel senso diverso, non è molto corretta; diciamo che sono stati degli svarioni, però io lo considero non corretto. La prenda come un parere personale.

PRESIDENTE

Va bene allora è un suo parere personale, è un suo parere.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Però se lei mi interrompe poi veramente mi deve dare un minuto, Presidente, perché lei non può contestare le mie opinioni, lei è il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE

No, no, contesto delle valutazioni di giudizio che forse non erano corrette.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

È il mio giudizio, nella dichiarazione di voto le mie valutazioni di giudizio sono strumentali all'espressione del voto. Non intendo fare polemica in questo momento, le chiedo solo il minuto in più che abbiamo diciamo speso per questo misunderstanding. Mi fermo qui. Certamente non devo chiedere il permesso per fare Opposizione.

Comunque per non perdere tempo dicevamo che la funzione primaria dell'Opposizione è quella di controllo dell'operato delle Maggioranze. C'è stato e lo riconosco, a riprova del fatto che il mio intervento non voleva e non vuole essere in alcun modo scorretto, il mio quanto meno, c'è stato il Consigliere Pianezzi che ha avuto a mio avviso un modo migliore di fare politica rispetto a molti altri, che ha provato in questa sala che anche dalla Maggioranza si può fare una politica dove le visioni differenti sono una ricchezza e il bene all'orizzonte è sempre e comunque il Bene Comune.

Questo purtroppo non è ancora un patrimonio comune. Il Consigliere si nasconde perché sa che essere, come dire, citato dalle Minoranze non è mai un vero complimento per la Maggioranza. Eppure quello che lei ha fatto questa sera semplicemente dicendo la verità potrebbe essere un inizio da parte vostra, come dire, di un modo diverso e veramente migliore di fare politica.

Sull'indennità, un altro dei grandi fraintendimenti, anche in questo caso si è travisata la mia dichiarazione, nessuno e nemmeno io in particolare ha mai negato il ruolo altissimo della funzione del Consigliere Comunale e il grandissimo impegno che questo richiede.

Si è detto invece proprio l'opposto, visto che questo impegno è estremamente alto, visto che il ruolo è estremamente alto diamo l'esempio, se siamo costretti a tassare sui cittadini rinunciamo anche noi al 20% di un'indennità. Il grande fraintendimento non è soltanto su questo, il grande fraintendimento è stato sulla natura delle indennità. Le indennità, colleghi della Maggioranza e della Minoranza che non l'avevano ancora compreso, non sono affatto derivate da un rapporto di lavoro, la politica non è un lavoro e l'indennità non è un salario. Non c'è un rapporto sinallagmatico tra quello che noi stiamo facendo questa sera e un risarcimento del nostro tempo. Noi il nostro tempo qui lo diamo per un mandato, rispondiamo agli elettori, non siamo obbligati.

Poi è chiaro ed è naturale che rispetto al tempo impegnato è giusto che venga riconosciuta un'indennità, ma per favore non cadete con me nello scivolone che l'indennità sia un salario e che sia dovuto. Niente ci è dovuto, possiamo semplicemente non correre di elezione in elezione e non farsi eleggere, in questo senso saremmo più coerenti.

Sul fronte della casa l'abbiamo detto, sul fronte della casa mi sembra particolarmente ingiusto che siano state attribuite delle colpe all'Amministrazione precedente, quando io per prima ho specificato che non è quello che si è riscontrato oggi un problema di questa Amministrazione, ma che ricorre negli anni. Però mi avete dato il destro per fare un po' di storia di questo Consiglio Comunale, per tornare ancora indietro nel tempo. Non è stata forse la Giunta Cifronti, tra cui vi sono tanti dei vostri grandi elettori, che con una serie di cavilli stabili costi al metro quadro molto alti per l'edilizia convenzionata, a cui io naturalmente votai contro, con il collega Piserchia?

Non è stata forse la Giunta Cifronti, che rientra tra i vostri grandi elettori, che causò un'incresciosa situazione ai capannoni di San Damiano perché non prevedeva quella modalità di frazionamento,

prevista invece dalla Legge Regionale, ma del tutto disattesa dalle nostre norme tecniche di attuazione? Le quali invece andavano a stimolare e a favorire la svendita delle piccole proprietà private, forse in favore di grandi acquirenti che poi avrebbero potuto, sempre forse, mettere insieme quel 70% richiesto per poter presentare alla Giunta i Piani Integrato di Intervento?

Punto di domanda. Arrivo all'Assessore Maino. Nel 2010 lei dichiarava, è del Sole 24 Ore, aveva informato che gli amministratori di condominio, ebbene sì, erano tenuti a presentare bilanci chiari. Eppure lei nel suo Bilancio non ha saputo indicare chiaramente, l'ho detto prima, le aliquote corrette delle tasse che andava ad applicare. Quanto meno in tre occasioni, Commissioni, slide, pubblicazioni sul sito, lei ha sbagliato l'aliquota della TASI.

Ha anche detto di aver ridotto la TARI per le piccole imprese brianzole, questo è vero; però non ha considerato che anche dopo questo provvedimento il Comune di Brugherio ha comunque vinto il titolo per le tasse più alte in Brianza. Si figuri se non l'avesse preso quel provvedimento.

Sul Notiziario Comunale inoltre, sono sempre sul suo intervento di qualche anno fa, aveva proposto per la gestione del Notiziario Comunale una gestione di tipo di cooperativa. Benissimo, questa sera avete incensato una modalità differente dicendo che noi tutti l'abbiamo votata e questo non è vero.

Sui grandi eventi, ne è stato citato uno in particolare questa sera, diceva di non essere un topo di città che li rincorreva, eppure lei questa sera li ha rincorsi e cavalcati, per un motivo che io non ho assolutamente compreso; perché ancora una volta le premesse della sua risposta non erano nel mio intervento. Non capisco infatti le polemiche sul Giorno del Ricordo, che avete fatto voi. Il mio riferimento era preciso anche in questo caso, ho detto che la vostra parte politica era all'Opposizione e quindi il tentativo di fermare la celebrazione del Giorno del Ricordo...

PRESIDENTE

Consigliere Pietropaolo le ho concesso un minuto in più, deve concludere.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Gliene chiedo un altro e poi concludo.

PRESIDENTE

No, no deve concludere. Dica la dichiarazione di voto.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Va bene. Le chiedo qualche secondo perché veramente un minuto l'abbiamo speso, quindi non me l'ha concesso, sono nei miei dieci.

PRESIDENTE

Consigliera Pietropaolo, concluda l'intervento ...

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Va bene, concludo, voto contro chiedendo una verifica sul danno erariale, di cui questa sera il Consigliere Assi ci ha fornito prova e chiedo parere scritto del Segretario Comunale, riportato al Consiglio Comunale, su quanto è stato riferito questa sera. Parere scritto così poi potremo valutarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Pietropaolo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Sig.ra Recalcati, prego.

Andreina RECALCATI (Brugherio è Tua)

Il nostro voto, Brugherio è Tua vota a favore di questo documento.

Volevo solamente dire due cose. Al Consigliere Panza, mi dispiace che forse non ci siamo capiti. Io non sto dicendo che la Minoranza, l'Opposizione, vota senza leggere i documenti. È documentata, è un suo diritto se non è d'accordo sui progetti o su quello che l'Amministrazione fa, votare contro. Questo io dicevo. Non dicevo che non vi documentate oppure è solamente per partito preso. Questo veramente non era mia intenzione, quindi mi scuso.

Per la Consigliera Pietropaolo, non c'è stata nessuna non comprensione in quello che lei ha detto, perché ho capito benissimo, quando abbiamo dato le risposte, e non è la prima volta che in Consiglio Comunale quando le si dà una risposta ad un intervento che fa lei sembra che non abbiamo capito, capiamo sempre all'incontrario di quello che lei dice. Questo non è affatto vero.

Comunque, sul discorso di quello che questa Amministrazione ha fatto o non ha fatto sul discorso dell'urbanistica o meno, per quanto riguarda gli incontri che sono stati fatti con i professionisti, non una volta ma diverse volte in questa sede, per parlare di urbanistica, se questa non è una presa di posizione, una partecipazione, una richiesta di partecipazione dei cittadini su un progetto che l'Amministrazione sta portando avanti, me lo dice il Consigliere Assi.

Consigliere Assi, lo sappiamo che non è sulle posizioni di questa Maggioranza e di questa Giunta. Se fosse stato su questa posizione non si sarebbe candidato Sindaco per guidare la città. I cittadini hanno scelto questa Amministrazione e questa Amministrazione ha un progetto, l'aveva dichiarato in campagna elettorale sul suo programma, su questo ci confrontiamo. Alcune cose poi magari nel tempo, perché due anni fa c'erano delle situazioni, possono essere cambiate delle situazioni, si possono anche modificare. Questo però è il progetto che è stato portato avanti in campagna elettorale, ci si confronta e si vede. Per quanto riguarda il discorso delle proposte che vengono fatte nei Servizi Sociali, mi dispiace che la Consigliera Pietropaolo Giovedì non era presente a Monza, dove hanno presentato un Piano in cui c'erano tutti... Posso capire che ci sono dei problemi di lavoro per cui uno non può essere presente, ma quello che hanno presentato a Monza era già arrivato in Commissione Servizi Sociali nel passato. Le Commissioni sono fatte per valutare questi documenti. Il documento della casa, il discorso del progetto Cariplo, l'abbiamo discusso in Commissione. Si è realizzato, e mi ricordo che in quella Commissione c'era stata una polemica perché non si volevano, non volevano darci dei documenti, che poi si è chiesto di avere almeno una spiegazione per poter capire il progetto, poi sono stati dati nelle Commissioni. Forse della Commissione Servizi Sociali ne ho saltata una, per cui queste cose qui si dicono. Che poi non si discutono fino in fondo perché uno non può avere tempo e non può venire. Per quanto riguarda il discorso, qui così ogni tanto si torna alla memoria, la Consigliera Pietropaolo l'ha fatto, se permettete ne faccio uno anche io. Quando si parla di tasse, bisogna avere il coraggio di diminuire le tasse perché sono arrivati i soldi da Roma. Io mi ricordo nel passato quando c'era la tassa rifiuti, forse nell'ultimo periodo del 94/95, Brugherio ha aumentato la tariffa della tassa rifiuti perché c'erano stati degli aumenti. Molti Comuni nei dintorni non l'hanno fatto. Noi abbiamo avuto nell'ultimo periodo, tre mesi, la contestazione perché era aumentata. Facevano riferimento agli altri Comuni. Dopo un anno gli altri Comuni hanno dovuto raddoppiare anche loro il costo della tassa rifiuti perché effettivamente il costo doveva rientrare, quello che si spendeva doveva rientrare. Per cui il coraggio è anche quello di dire se non è possibile in questo momento diminuire delle tariffe si mantengono quelle, poi dopo nel passaggio successivo se c'è la possibilità si diminuiscono; ma se le diminuivamo l'anno scorso adesso quest'anno avrei voluto vedere quando si faceva il Bilancio, visto che dallo Stato arriveranno ancora meno soldi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Recalcati. Si è prenotato il Consigliere Pianezzi, che vuole intervenire su delega del Capogruppo del P.D.? Prego.

Germano PIANEZZI (Partito Democratico)

Volevo ringraziare la Consigliera Pietropaolo per gli apprezzamenti, ma volevo assicurarle che non è mio uso nascondermi e non ho niente di cui nascondermi. Probabilmente ero stanco e concentrato e quindi avevo la mano sul volto.

A parte questo, a nome di tutto il Gruppo Consiliare del P.D. esprimo sincero apprezzamento per il lavoro effettuato in questo anno dall'Amministrazione, come ben descritto dal nostro Sindaco e anche dagli interventi dei colleghi della Maggioranza.

Il nostro voto su questo documento e sul Consuntivo di Bilancio è pienamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pianezzi. Consigliera Feraudi, prego.

Francesca FERAUDI (Sinistra Ecologia Libertà)

Sinistra Ecologia Libertà aveva votato a favore della previsione di Bilancio, aveva votato a favore tutte le variazioni e l'assestamento di Bilancio, quindi sicuramente voteremo a favore anche questa sera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Feraudi. Tutte le dichiarazioni di voto dei Capigruppo sono state fatte, mi pare che non ci sia più nessuno, quindi pongo in votazione la delibera. Prego.

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, esce dall'aula il consigliere Manuela COLOMBO (Partito Democratico), pertanto risultano presenti in aula n. 20 consiglieri.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 20
Votanti	n. 20
Astenuti	n. --
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. 6

VISTO il risultato della votazione, il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è stata approvata.

PRESIDENTE

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego.

SUCCESSIVAMENTE, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione approvata.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 20
Votanti	n. 20
Astenuti	n. --
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. 6

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Chiudo il Consiglio. Prima di chiudere il Consiglio rinnovo ancora quello che all'inizio seduta ci ha detto il Sindaco, domani ci sono le celebrazioni del 25 Aprile quindi invito davvero tutti i cittadini ad essere presenti per questa giornata così importante ogni anno, ma in particolare quest'anno in cui si celebra la ricorrenza del 70° anno. Spero di vedervi tutti domani e buon 25 Aprile.

Buonanotte adesso.

SI DA' ATTO che la seduta viene sciolta alle ore 00:30 di Sabato 25 Aprile 2015.



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 24/04/2015

Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.

Parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla Regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE DI SETTORE

f.to VALVANO DOTT. SAVERIO

Brugherio, li 15/04/2015

~.~.~.~

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla Regolarità contabile

(X) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto in oggetto.

() Si attesta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che la presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, li 15/04/2015

IL DIRIGENTE
f.to dott. Saverio VALVANO

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **CARMELA MARTELLO**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line in data odierna, ove resterà per consecutivi giorni 15, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

Brugherio, li 08/05/2015

CONTROLLO/ESECUTIVITA'

- Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE MORGANTE

Brugherio, li _____

E' copia conforme all'originale in atti, in carta libera ad uso amministrativo.

Brugherio, li _____

IL VICESEGRETARIO GENERALE
STEFANO AGNES